



Città di Somma Lombardo

spazio aperto



LA RIVISTA
CIVICA
DEI SOMMESI

IL CAMPANILE VUOTO

Lo confesso. La vista del campanile di Sant'Agnesa vuoto, spoglio delle sue otto campane, mi lascia spaesato. E' come se inconsciamente percepissi un senso di mancanza, di incompletezza, di smarrimento.

Da secoli il campanile è lì, maestoso, a scandire con i suoi rintocchi i ritmi della nostra vita.

Non è solo una questione di fede, da tempo immemore le comunità cittadine si raccolgono intorno al proprio campanile, simbolo (anche) di unione civica.

Chi non ricorda la storia, imparata sui banchi di scuola, di Pier Capponi, ambasciatore della Repubblica Fiorentina che, nel 1494 rispose alle minacce del Re Carlo VIII di Francia (suoneremo le nostre trombe) con la famosa frase: **"e noi suoneremo le nostre campane"**?

Ci sarà un motivo se i Sommesi hanno sentito la necessità, terminato il secondo conflitto mondiale, di ricollocare le campane al loro posto. Era un modo per riconciliarsi con una storia dolorosa, **per suggellare la volontà di futuro.**

Ora, dopo molti anni, abbiamo la possibilità di rivivere le sensazioni provate dai nostri genitori e dai nostri nonni. E' emozionante vedere le campane collocate in piazza, davanti al sagrato della Basilica, lo sarà ancor di più risentire il loro suono avvolgente e familiare.

Un Grazie particolare va a Don Franco Gallivanone, Parroco della nostra comunità pastorale, per aver avviato l'opera di manutenzione. Con questo gesto si è "rinnovato" un simbolo dell'intera città donandogli nuova linfa per i prossimi settant'anni.

E' come se Don Franco avesse suggellato la sua opera pastorale, fatta di attenzione alle persone in difficoltà (in particolare gli ammalati) e di amore per la musica, con un gesto simbolico. In realtà il restauro delle campane era stato programmato prima che gli venisse affidata una importante parrocchia milanese (San Pio V). Si tratta quindi di una coincidenza, una "benedetta" coincidenza. Auguriamo a Don Franco ogni bene per la sua nuova missione.

Un augurio va anche a Don Basilio Mascetti, novello parroco. Benvenuto a Somma Lombardo! Siamo certi che la comunità cittadina lo accoglierà con gioia, mettendolo nelle condizioni di svolgere al meglio la sua opera.

Il campanile vuoto. Un segno di caducità, di precarietà, di trasformazione, ma anche di attesa, di rinascita, di gratitudine.

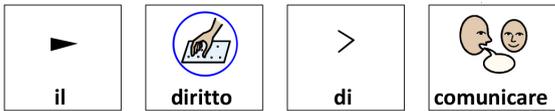
Anche oggi, al tempo della globalizzazione e della "società liquida", abbiamo bisogno di simboli che rafforzino il nostro senso di appartenenza. Ne abbiamo bisogno per guardare con rinnovata fiducia al futuro.

Il Sindaco
Stefano Bellaria

IL DIRITTO DI COMUNICARE



La lettura nel rispetto delle diverse abilità, il valore universale dei simboli



IL PROGETTO: RETE BIBLIOTECHE INBOOK... L'UNIONE FA LA FORZA

L'Amministrazione e la biblioteca Aliverti della città di Somma Lombardo hanno raccolto l'invito di un docente (e genitore) a partecipare a un incontro formativo e hanno quindi aderito alla proposta (e alla sfida) di un progetto più ampio, che vede l'adesione di biblioteche appartenenti alle province di Varese (nello specifico Castellanza, Malnate e Somma Lombardo), Milano, Monza Brianza, Lecco, Bergamo, Como, Brescia e Pavia. L'ambizioso progetto (finanziato con il bando della regione Lombardia per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di Enti locali o di interesse locale - l.r. 81/1985 - anno 2016-), prevede, tra gli obiettivi, la nascita nella nostra biblioteca di una nuova sezione inbook, che si attiverà nella produzione e nella diffusione di libri e progetti basati sulla CAA.

L'INVITO

Se sei un genitore, un insegnante, un educatore, un operatore del settore, uno studente universitario... Insomma se a qualche titolo sei interessato al progetto di Comunicazione Aumentativa e Alternativa, ti invitiamo a prendere contatto e a chiedere in Biblioteca.

*Raffaella Norcini
Ass. Istruzione, Comunicazione,
Cultura e Partecipazione*

SPAZIO APERTO

Numero 1

Registrazione presso Tribunale di Busto Arsizio n 1899/2016

Num. Reg. Stampa 5

Editore

Comune di Somma Lombardo
Piazza Vittorio Veneto, 2

Stampato da LAZZATI INDUSTRIA
GRAFICA S.R.L. via 2 Giugno, 47 -
21011 Casorate Sempione (Va)

Direttore Responsabile

Raffaella Norcini

Redazione

Ufficio Comunicazione

Un ringraziamento particolare a
Massimo Squillario, Roberto Angero
e Ennio Cosentino

Foto di copertina

di Davide Morello

Distribuito in proprio

Copyright 2016

Tutti i diritti riservati. Testi e foto non
possono essere riprodotti, neppure
parzialmente, senza l'autorizzazione.

LA CAA: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

I libri in simboli nascono per sostenere la comunicazione delle disabilità comunicative complesse.

Nel tempo gli inbook si sono rivelati potenti strumenti inclusivi e validi supporti nel passaggio dalla lettura ascoltata alla lettura autonoma, diventando così un **patrimonio della comunità** piacevole e divertente per tutti.

Proposti nelle classi della scuola dell'infanzia e primaria, sono **diventati strumento di inclusione dei bambini con disabilità, attraverso la lettura condivisa tra i compagni**, che hanno spontaneamente cominciato a leggere insieme questi libri.

ATTENZIONE:

La pubblicazione del prossimo numero di Spazio Aperto è prevista per il mese di DICEMBRE.
Per cortesia, inviare gli articoli da proporre entro il 31 OTTOBRE a:
redazione@comune.sommalombardo.va.it

NATURCOOP
onlus

Gestione del verde - Igiene e disinfestazioni

ZAP Y GRAF
GRAFICA & STAMPA

Adesivi personalizzabili
Stampa su tessuti
Stampe - Timbri
Striscioni

SOMMA L.DO (VA) - Tel. 0331 251717 - www.naturcoop.it

PANPERDUTO



Un luogo dove assaporare il tuo tempo



BAR - CAMERE - VISITE - MUSEO - GIARDINO DEI GIOCHI D'ACQUA
www.panperduto.it - 0331/259752 - info@panperduto.it

AFFRONTIAMO LA CRISI

Una risposta rivoluzionaria



Crisi è una parola che mette paura.

E' una parola che quando ti arriva vicina capisci quanto faccia parte della vita di tutti i giorni di persone a te vicine o alla tua stessa famiglia. Toglie dignità, non sei più una persona, sei un esubero, sei un peso per la comunità. Devi imparare a chiedere soccorso in una comunità che ti giudica un perdente e che comincia ad avere paura di te, si allontana da te, ti emargina in un mondo parallelo di cui avevi conoscenze letterarie, televisive o solo cinematografiche e quindi molto lontane da te.

La storia di Valerio è emblematica e spiega meglio di ogni invenzione, naturalmente Valerio non è il suo vero nome ma noi lo chiameremo così.

Valerio era uno di noi.

Dico "era" perché alle volte non serve morire per non essere più "uno di noi".

Valerio era uno di noi perché aveva una famiglia, un lavoro, una casa. Viveva nella nostra comunità.

Eppure è bastato poco per trasformare una storia ordinaria in una storia straordinaria di desolazione, di povertà. Valerio perde il lavoro e la sua esistenza si avvita in una spirale di angoscia.

Le bollette non vengono pagate, una, due, tre, poi le utenze vengono staccate.

La casa di Valerio precipita nel buio, come la sua vita.

Ma se la rassegnazione mette in ginocchio, l'amore rialza.

L'amore per i figli fa fare cose straordinarie, e quando arriva la sera Valerio accende le candele.

"E' un gioco" dice ai bambini "ceniamo a lume di candela per festeggiare, come nei film".

Valerio non vuole far pesare ai figli la nuova condizione di povertà, il suo essere 'diverso' dalle persone 'normali'.

Le condizioni economiche di Valerio peggiorano, non riesce a trovare un nuovo lavoro, ma nella nostra città ci sono energie meravigliose e la rete di solidarietà si allarga anche a Valerio: il pacco alimentare, la Caritas, il passa parola per vedere se emergono posizioni di lavoro alle quali candidarlo.

La rete di solidarietà funziona. A Valerio, che è un tipo in gamba, viene proposto finalmente un nuovo lavoro.

Torna la luce, nella casa e nella vita.

E' vero che la solidarietà ha salvato Valerio, è vero che ha sostenuto le persone in difficoltà attraverso la propria rete, ma è altrettanto vero che, data la dimensione e la crescita del fenomeno, la solidarietà non è sufficiente e non si può sostituire alle istituzioni.

Le istituzioni e i cittadini tutti dovrebbero fare propri i principi della solidarietà e farsi carico di progettare percorsi di reintegro nella comunità delle persone e dei nuclei familiari che si sono trovati in condizioni di povertà. La casa e il lavoro sono i cardini fondamentali della vita delle persone.

Revolutionary Road è questo.

Un progetto di Welfare di Comunità sovradistrettuale che ha l'obiettivo di aprire un percorso di sostegno alle vittime della crisi sui temi della casa e lavoro, ora chiamate nuove vulnerabilità. Progetto che vuole superare la logica dell'emergenza; agito e governato dalle istituzioni insieme al terzo settore, alle imprese verso le fasce dei propri "vicini di casa" che sono in sofferenza ma soprattutto prima che situazioni di difficoltà dei soggetti fragili diventino croniche: una comunità che si prende cura delle persone e famiglie che vivono sul proprio territorio.

Questo nuovo approccio al Welfare di Revolutionary Road vuole ad esempio aumentare le competenze di quanti cercano lavoro e devono gestire difficoltà abitative. Nel contempo facilitare e accelerare le procedure di accesso ai servizi per casa e lavoro, andando a rendere disponibili risorse che spesso sono inutilizzate. Promuovere la partecipazione attiva, superare stereotipi culturali, reperire risorse sarà un altro importante obiettivo. **Tutti saranno chiamati a partecipare e sostenere le attività sul territorio, grazie al principio del "tutti possono**

A SERVIZIO DEI CITTADINI

Il Comune di Somma Lombardo ha aderito alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia (D.d.s. 10 giugno 2016 - n. 5441) che consiste nell'azzeramento della retta mensile di frequenza (ad eccezione della quota pasto e della quota di pre e post asilo) al servizio Asilo nido Comunale (decorrenza maggio 2016-luglio 2017).

BENEFICIARI

Per poter accedere alla misura "Nidi Gratis" occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE inferiore o uguale a € 20.000;
- I genitori devono essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio personalizzato ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e fruire di percorsi di politiche attive del lavoro (esempio Garanzia Giovani, DUL o attività equivalenti indicate nel Patto di Servizio);
- I genitori devono essere entrambi residenti in Regione Lombardia e almeno uno dei due residente da 5 anni continui all'atto di presentazione della domanda.

PRESENTAZIONE DOMANDA E TEMPISTICA

Per beneficiare della misura "Nidi Gratis" è necessario presentare al Comune di Somma Lombardo - ufficio Servizi Sociali- la relativa domanda, comprensiva dell'informativa sulla privacy, come da "format" disponibili sul sito del comune di somma Lombardo all'indirizzo <http://www.comune.sommalombardo.va.it/servizi/moduli> secondo la seguente tempistica:

NONNI VIGILE, nel mese di settembre si attiverà il servizio Nonni Vigile in convenzione con ANTEAS Varese (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà), che previa iscrizione garantirà la copertura assicurativa ai Volontari, per chi fosse interessato a candidarsi per lo svolgimento di questa attività prenda contatto con il Comando di Polizia Municipale di Somma Lombardo telefonando in orario di ufficio al n. 0331 9511

LEVA CIVICA anche quest'anno l'amministrazione di Somma Lombardo ha aderito alla Leva civica volontaria regionale anno 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani" Regione Lombardia - D.G. Sport e politiche per i giovani, con ANCI Lombardia, a progetto approvato con l'autunno si apriranno le selezioni per i giovani tra i 18 e 28 anni (cittadini italiani o degli Stati aderenti all'Unione europea o extra comunitari con regolare permesso di soggiorno, residenti in Lombardia da almeno due anni).

Stefano Aliprandini
Assessore Politiche Sociali

OBIETTIVO 70%, UN AMBIZIOSO TRAGUARDO

La nostra amministrazione si sta preparando per rincorrere un ambizioso traguardo. Quale?

Arrivare nel breve al 65% di differenziata e nel lungo termine al 70%. Come?

Introducendo dal 2017 alcune modifiche radicali al nostro sistema di raccolta.

- Attivazione della raccolta dell'indifferenziato puntuale con il sacco con microchip (ovvero conterà il numero di sacchi esposti durante l'anno e la tariffa nella sua base variabile diminuirà in proporzione, quindi meno sacchi meno spendo). Tutto questo avrà la fase sperimentale nel 2017 e la tariffazione nel 2018.
- Verrà portato di conseguenza il conferimento del secco ogni 15gg e la plastica ogni 7gg
- Verrà applicato in alternanza al secco il sacco rosso (adibito a Pannolini e pannolini).

- Verrà dato gratuitamente il bidone blu per la carta anch'esso con microchip, per meglio tracciare il percorso della carta e per avere un contenitore dove riporre piccoli quantitativi che prima andavano nel secco. Mentre i grossi quantitativi possono ancora essere esposti come prima.
- Verrà applicata una stretta durissima sugli abbandoni di rifiuti, con multe salate e controlli capillari del contenuto della spazzatura sia per strada che nei cestini pubblici.

Tutto questo con l'impegno dei nostri cittadini e con una grossa campagna informativa nei quartieri e nelle scuole porterà ad aumentare la differenziazione e di conseguenza alla diminuzione progressiva dei costi per l'ente e quindi ad aumentare i vantaggi per gli utenti.

*Edoardo Piantanida Chiesa
Assessore Ecologia*

È ARRIVATA LA BANDA ULTRA LARGA!

Con la posa in opera della **banda ultra larga** viene notevolmente implementata l'offerta digitale a Somma Lombardo. Interessanti le novità soprattutto per le aziende in quanto la connessione super-veloce è in grado di raggiungere i 100 Megabit al secondo in download, il che permette di utilizzare applicazioni innovative come la telepresenza, la videosorveglianza, telelavoro, teleconferenze e i servizi di cloud computing.

La **competitività** delle imprese del nostro territorio dipende anche dal digitale perché diventa **strategico essere veloci**, essere connessi con l'estero per facilitare l'export, restare costantemente in contatto con altre imprese ed implementare la sinergia con differenti realtà produttive.

Con la fibra è inoltre possibile accedere a contenuti video di particolare pregio anche in HD, di usufruire di contenuti multimediali contemporaneamente su smartphone, tablet e smart TV.

Entro fine anno saranno disponibili i servizi alla clientela nelle zone servite da questa infrastruttura, per la quale sono state minimizzate le attività di scavo e di posa mediante l'utilizzo di tecniche innovative a basso impatto ambientale e con ridotti tempi di lavorazione, nel pieno rispetto delle normative vigenti volte a favorire lo sviluppo delle tecnologie innovative.

Nei prossimi anni tutti i settori del nostro Paese dovranno avviarsi verso la digitalizzazione, dalle imprese alle Pubbliche Amministrazioni, le quali dovranno aggiornare i propri sistemi di interazione con i cittadini e modernizzare l'erogazione dei servizi.

Un cambio culturale che potrà portare qualche difficoltà logistica per tutti, ma necessario per adeguarci agli standard di un mondo sempre più digitale.

*Ilaria Ceriani
Assessore Attività Produttive*

RIPARTE L'ITER DELLA VARIANTE URBANISTICA

La **riqualificazione della frazione di Case Nuove** e l'ampliamento di **Volandia**. Questi sono i due punti più importanti che caratterizzeranno il nuovo strumento urbanistico.

Tra pochi mesi verranno conclusi gli abbattimenti degli edifici delocalizzati, portando a termine, finalmente, un processo che ha visto cambiare radicalmente l'aspetto di Case Nuove e ne ha modificato la vocazione: non più frazione residenziale, ma zona ricettiva/terziaria a servizio dell'aeroporto e sede della nuova scuola che forma operatori del settore aeronautico e quindi strettamente connessa con Malpensa.

Inoltre a Case Nuove è presente il museo di Volandia e alcuni mesi fa è pervenuta al Comune una richiesta per la convocazione di un tavolo tecnico che studiasse i possibili scenari futuri.

Questa variante sarà dunque l'occasione per riqualificare l'intera frazione, tenendo conto delle diverse necessità, dei residenti, delle esigenze delle strutture ricettive, dei turisti, degli studenti di Aslam e delle imprese già esistenti. L'obiettivo è quello di far diventare la zona polo attrattore di attività terziarie di qualità. A tal fine verranno convocati tavoli di lavoro tecnici e assemblee pubbliche per un confronto con i cittadini, le attività economiche, le associazioni di categoria e i portatori di interessi diffusi. Tanti infatti gli attori coinvolti in questo processo decisionale che vuole pensare ad una nuova vocazione e alla rigenerazione urbana di un pezzo di Città.

Sul sito internet del Comune verranno indicati gli incontri, le assemblee pubbliche e tutti gli aggiornamenti.

*Ilaria Ceriani
Assessore urbanistica*




SOMMA IMPIANTI
Tec. Prog. Pietro Valsecchi

CONDIZIONAMENTO • RISCALDAMENTO • IDROSANITARI
PROGETTAZIONE COMPLETA • ADEGUAMENTO INAIL • CALDAIE • BRUCIATORI
CONSULENTE TECNICO • SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE
Certificazione F-GAS FG-01469
Varese 225323 - 73227 - 29/96 Il grado
FER RL00279078ID

Uffici: Via Rughetta, 20 - 21019 Somma Lombardo (VA)
Tel./Fax 0331.252496 Cell. 347.1515011
Via Melzi, 21 - 21019 Somma Lombardo (VA) - Tel. 0331.259045
pietro.valsecchi@libero.it
Cod.Fisc. VLS PTR 52S13 H264L P. IVA 02038360125

Esclusivista di Zona:  **Hermann Saunier Duval** 

Assistenza: 




OTTICA LOS
Di Prella & C. snc

SOMMA LOMBARDO
Via Montebello 60
0331-252488

SAMARATE
Via Verdi 5
0331-223087

BORGOMANERO
Corso Sempione 121
0322-831419

www.otticalos.it info@otticalos

Sconto 50%
BASTA!
Lente 1€
Montatura Omaggio
VEDERCI BENE E' UN DIRITTO NON UN OUTLET

FARMACIA

di Somma Lombardo

NELLE NOSTRE
FARMACIE
NON VENGONO
VENDUTI FARMACI
D'IMPORTAZIONE

SEMPRE APERTE A TUA DISPOSIZIONE

BUSCOFEN

capsule



-50% ~~€ 8,40~~
€ 4,20

CODEX

20 capsule



-50% ~~€ 17,50~~
€ 8,75

FLUIBRON

sciroppo



-50% ~~€ 11,50~~
€ 5,75

FLUIMUCIL

gola spray



-50% ~~€ 8,00~~
€ 4,00

IRIDIL

gocce
oculari



-50% ~~€ 7,20~~
€ 3,60

ZERINOL GOLA

pastiglie



-50% ~~€ 7,40~~
€ 3,70

Per avere lo sconto è necessario presentare la Carta Regionale dei Servizi o la nuova Tessera Sanitaria presso una delle farmacie di Somma Lombardo aderenti (via Pastrengo, via Soragana e Malpensa Aeroporto Terminal 2). Offerta non cumulabile con altre promozioni, valida fino ad esaurimento scorte.



FARMACIA MXP T2 (area EasyJet)

Aeroporto di Malpensa, Terminal 2
Tel. 02 58583013

Aperti tutti i giorni anche festivi
dalle 8.00 alle 19.00

FARMACIA via SORAGANA

accanto area "Il Gigante"
Tel. 0331 290870

Aperti tutti i giorni con orario continuato
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 19.00
e domenica dalle 10.00 alle 18.00

FARMACIA via PASTRENGO

Tel. 0331 257323

da lunedì a sabato con orario
8.30-12.30 e 15.30-19.30

FARMACIA
di Somma Lombardo



SPS
S O M M A
PATRIMONIO SERVIZI

www.spes-srl.org

I cambiamenti di orario, le aperture festive e straordinarie saranno esposti direttamente all'interno delle farmacie o consultabili sul sito internet.



[farmaciedisommalombardo](https://www.facebook.com/farmaciedisommalombardo)



Forza di Opposizione

CONOSCIAMO SOMMA

Che cos'è conosciAMOSomma

«conosciAMOSomma» è un progetto ideato dall'associazione culturale Siamo Somma, volto ad aumentare l'amore e la conoscenza del proprio territorio nei ragazzi con laboratori scolastici e giochi.

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria. Essi esploreranno e conosceranno la città con l'aiuto di persone esperte e competenti, per stimolare un comportamento civile ed ecologicamente corretto nel rispetto del territorio e favorendone lo sviluppo.

Questo permetterà loro di conoscere Somma Lombardo sotto tutti i punti di vista, in particolare geografico, storico, culturale, sportivo e culinario.

FINALITA' DEL PROGETTO

Far scoprire ai ragazzi la realtà in cui vivono;

Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del nostro

paese;

Favorire l'integrazione di ragazzi extracomunitari o nati sul territorio da genitori stranieri;

Maturare nei giovani il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti;

Valorizzare e recuperare la conservazione della memoria storica e collettiva.

OBIETTIVI FORMATIVI

In particolare sono stati pensati obiettivi specifici per materie diverse:

STORIA: Storia di Somma Lombardo e del tessuto socio-economico attuale;

GEOGRAFIA: Somma Lombardo e il suo territorio circostante, con il suo clima, le coltivazioni, gli edifici pubblici (chiese, monumenti, biblioteca, castello) e le industrie;

SCIENZE: Flora e fauna Locale;

ARTE E IMMAGINE: Riscoprire le tradizioni alimentari e culturali, attraverso l'analisi dei manufatti e dei prodotti artigianali sommesi e di disegni dei luoghi più caratteristici;

EDUCAZIONE CIVICA: Valorizzazione di Somma Lombardo con conoscenza delle istituzioni comunali, associazioni culturali e sportive.

COME SI SVOLGERA' IL PROGETTO

Per i bambini ci saranno lezioni teoriche, incontri, uscite sul territorio con visite ad hoc e produzione di materiali.

CHI VORREMMO COINVOLGERE

Oltre agli insegnanti, vogliamo chiedere aiuto ai Rappresentanti di Associazioni Culturali e Sportive, agli Artigiani, agli anziani e ad altri esperti nella conoscenza del territorio.

Associazione Siamo Somma



Forza di Opposizione

L'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

"Aiutiamo l'ambiente ad aiutarci"

La raccolta differenziata è un argomento che Somma Domani ha a cuore fin dalla sua nascita. Una delle prime azioni è stata, infatti, quella di colmare la lacuna di una tardiva consegna del calendario ecologico, distribuendo volantini che riproducevano i primi due mesi del 2016. Questa è stata solo un'operazione simbolica, perciò in questo spazio vogliamo cogliere l'occasione per tornare sull'argomento in maniera più approfondita.

La raccolta differenziata è un'opportunità per tutti i cittadini, che permette l'ottimale smaltimento dei rifiuti, massimizzando il riciclaggio e minimizzando l'impatto ambientale causato dalla frazione secca, quella che alimenta discariche e inceneritori. Per averne davvero i benefici è tuttavia di grande importanza che venga effettuata correttamente e con la massima attenzione. Tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, si sono dichiarate sensibili a questo argomento, tant'è vero che il 14 di marzo abbiamo portato in Consiglio Comunale una mozione firmata anche

dai nostri alleati di Lega Nord e Forza Italia, nella quale si chiedeva l'installazione dei cestini per la raccolta differenziata nei luoghi pubblici della città. La mozione è passata all'unanimità, anche se, nostro malgrado, ad oggi non ne troviamo ancora a disposizione.

Un modo che di sicuro permetterà di veicolare informazioni e aumentare la sensibilizzazione, è quello dell'educazione civica nelle scuole, attraverso la quale le nuove generazioni impareranno che "differenziare" non è né un noioso obbligo né una perdita di tempo ma è necessario per preservare il nostro ambiente e la nostra salute. Tramite i più giovani le stesse informazioni potranno arrivare nelle famiglie, superando anche eventuali difficoltà culturali e linguistiche.

I rifiuti devono essere la nostra risorsa: solo in questo modo si evita il consumo esponenziale di materie prime. Per esempio lo sapevate che da 100 kg di olio minerale usato si ottengono 68 kg di olio nuovo e che sono sufficienti 10 tonnellate

di verde per fertilizzare un ettaro di terreno? Mentre un litro di olio da cucina versato nello scarico dei lavandini può rendere non potabile fino ad un milione di litri di acqua? Sono solo degli esempi che dimostrano l'importanza della differenziazione, e che ci devono far riflettere tutte le volte che ci apprestiamo a sbarazzarci dei rifiuti.

Non è un mistero che per la nuova convenzione ci sarebbe piaciuto valutare l'offerta di qualche altra azienda ma ci auguriamo, comunque, che con il nuovo contratto stipulato con Econord, le novità introdotte e la campagna di informazione saranno efficaci e chiare per tutti i cittadini, in modo che si instauri un circolo virtuoso che permetta anche la diminuzione dei costi a carico dei sommesi. Serve sicuramente la buona volontà di tutti, e per quanto riguarda le istituzioni cittadine Somma Domani sarà attenta a vigilare affinché questo tema rimanga all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e che porti davvero ai risultati da tutti attesi.



Forza di Opposizione

QUALI PROFUGHI?

Ma quali profughi? Solo caos e preoccupazione!

Sapete che 40 "profughi sommesi" nei mesi scorsi si sono recati dal Prefetto a Varese? Si lamentavano perché sono prigionieri nel centro di accoglienza della Città in 10 per stanza e senza nulla da fare. Ma come? Su 95 solo in 4 svolgono servizi per il Comune e gli altri non hanno nulla da fare? Domanda: è corretto definire "profughi" ragazzi di 20/25 anni provenienti da Gambia, Senegal e Mali? Non sono piuttosto semplici immigrati privi di documenti in cerca di lavoro? È normale che 40 clandestini prendano un treno senza biglietto a Somma Lombardo e, al grido di "abbiamo bisogno di libertà", arrivino fino all'ufficio del Prefetto senza controllo? Quanti di noi sono stati fermati per molto meno? E ancora: ammesso che le loro lamentele siano fondate, vorremmo capire chi si arricchisce sulla pelle di questa gente e di noi tutti? Chi ha interesse ad intascare i 35 euro giornalieri? Chi c'è dietro le Cooperative che vincono i bandi? Il buonismo e l'ospitalità sono fondamentali, ma sapete che in provincia non ci sono nei centri accoglienza famiglie con figli e profughi provenienti da

paesi in guerra? Serve aggiungere altro? Per quanto ancora dovremo spendere soldi pubblici e farci deridere? Fino ad oggi sono stati spesi circa 20 milioni di euro! Questi "ospiti" restano nei centri accoglienza fino a quando la commissione (una sola per MILANO, COMO, LECCO, VARESE, SONDRIO, LODI, MONZABRIANZA ecc.) non si esprime. Possono passare anche più di 12 mesi e in questo periodo sono liberi di "scorrazzare" dalle 8 alle 22, non ci sono controlli particolari sulla salute (se non uno screening all'arrivo in porto), non ci sono controlli sulla fedina penale. Meno del 30% dei clandestini viene riconosciuto PROFUGO, gli altri (quasi tutti) fanno causa allo Stato e così continuano a restare ospiti dei centri di accoglienza. Come arrivano in provincia? Il Prefetto riceve 2 giorni prima un telex con la comunicazione degli arrivi nei vari porti, da quel momento sa che il 20% spetta alla Lombardia e l'8,13% alla provincia di Varese. Le navi sono in pianta stabile nel Mediterraneo, hanno la missione (Europea) di raccogliere i clandestini e portarli in Italia. Si sono creati veri e propri "flussi" con giorni di partenza ra-

gionati in base ai carichi delle navi (gli scafisti partono in sostanza quando sanno che le navi hanno scaricato e sono quindi vuote e pronte a raccogliere). Una riflessione (senza con questo creare allarmismi): le "rivolte" commesse in passato in provincia di Varese, hanno avuto nello stesso giorno e nella stessa ora manifestazioni collaterali in altre province. Cosa significa? Che la loro "rete" è organizzata e indica loro cosa devono e quando devono fare le cose! I fatti avvenuti in Francia nel mese di Luglio non possono lasciarci indifferenti: un prete sgozzato in una chiesa da cittadini francesi che si riteneva fossero perfettamente integrati, un TIR che uccide chiunque trovi sulla sua strada durante una Festa, un profugo che sale su un treno e con un machete ferisce gravemente il controllore (a Milano) come potremmo definire queste azioni? Non è guerra, concordiamo, è guerriglia che è ancor peggio. Stiamo combattendo contro un nemico invisibile!

Lega Nord Somma Lombardo



Forza di Maggioranza

LA SCUOLA HA IL COMPITO DI ...

Formare cittadini attivi e responsabili

Partendo da questo principio fondamentale, su cui si fonda il programma della coalizione di maggioranza, SOMMA AL CENTRO vuole sottolineare l'importanza dell'istituzione scolastica, come base e fondamento per una società attiva e produttiva.

Il settore della scuola e pubblica istruzione è uno dei settori cardine e punti principali di attenzione dell'amministrazione guidata dal nostro sindaco, Stefano Bellaria. Sin dal suo insediamento questa amministrazione, con un grande lavoro, in sinergia con gli uffici comunali e con un proficuo e costante rapporto con il personale dell'Istituto Comprensivo, che è il più grande della provincia di Varese, ha realizzato interventi sull'edilizia scolastica.

SOMMA AL CENTRO conta al suo interno un'alta percentuale di persone coinvolte nella macchina scolastica.

Come tutte le macchine, anche la scuola ha bisogno di revisioni periodiche e migliorie per poter funzionare al meglio e poter garantire tutto il suo potenziale al

massimo livello.

I bambini e ragazzi di oggi rappresentano il nostro futuro, la base della nostra società, proprio per questo deve essere garantita loro la possibilità di crescere, imparando, in un ambiente sano e positivo. Per far questo occorre creare tutte le condizioni favorevoli, partendo dalla messa in sicurezza dei plessi scolastici di ogni ordine e grado, creando un ambiente accogliente e stimolante, attraverso l'aggiornamento di arredi e materiali, incrementando le nuove tecnologie.

Questa giunta si è adoperata per armonizzare ed integrare il progetto di sviluppo della comunità di Somma Lombardo con progetti educativi e formativi quali lo spazio compiti pomeridiano ed il Biblio Lab.

Si è inoltre cercato di valorizzare la progettualità esistente nella scuola attraverso il sostegno organizzativo e finanziario ai progetti, come la convenzione con la piscina comunale, che ha permesso ad alcune classi dell'istituto di usufruire delle lezioni di acquaticità.

Si sono predisposti e organizzati percorsi per la fruizione di quanto la Comunità locale può esprimere in campo culturale, sociale e produttivo al fine di potenziare i curricula scolastici e attivare curricula integrativi. Sono stati erogati interventi a sostegno del disagio socio-culturale, della potenzialità degli alunni con handicap e a favore dell'integrazione di alunni stranieri.

Il DIRITTO ALLO STUDIO deve essere accessibile a tutti, attraverso la promozione di una SCUOLA INCLUSIVA.

Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Questo compito deve essere svolto da tutta la comunità, creando una rete di azioni a sostegno e supporto delle situazioni problematiche.

SOMMA AL CENTRO crede che questa sia la strada giusta da seguire, l'importante è rimanere uniti e concentrati per centrare l'obiettivo.



Forza di Opposizione

PALESTRE GRATIS PER I CITTADINI: UNA REALTÀ NON UN'UTOPIA

La proposta di Forza Italia, già agli atti, per incentivare le pratiche sportive

Si sa, lo sport è salute e benessere, è disciplina abnegazione e rispetto, è aggregazione amicizia ma è anche e soprattutto integrazione; che di questi tempi mai è abbastanza.

Mossi dalla volontà di svolgere al meglio il mandato di cui i nostri elettori ci hanno investito, ci siamo resi conto di dover fare qualcosa di concreto a favore della nostra amata Città in un momento di transizione sociale e di difficoltà economica come quello che si vive. Abbiamo pensato allo sport e a un modo per favorirne e diffonderne la pratica, poiché crediamo fermamente esso sia insegnamento di vita, fino a giungere a elaborare un nostro progetto. Esso consente concretamente ai cittadini di praticare attività fisica senza l'aggravio di oneri economici, agevola le associazioni sportive dilettantistiche, favorisce l'agonismo e offre maggiore trasparenza in materia. La nostra proposta consta di tre punti fondamentali:

1. mettere a disposizione gratis le strutture comunali a tutte le associazioni sportive dilettantistiche, a condizione che le stesse offrano corsi gratuiti ai residenti, fatti salvi i costi una tantum di tesseramento e assicurazione;

2. riservare alle associazioni agonistiche, che non dovranno essere penalizzate, ma anzi uscirne anch'esse favorite, canoni assolutamente agevolati

3. applicare canoni di mercato, che tengano conto dei costi di gestione e manutenzione, a tutte quelle associazioni che in realtà rappresentano vere e proprie iniziative imprenditoriali perché perseguono per il tramite della pratica sportiva "il fine lucrativo".

Questa iniziativa porterebbe considerevoli vantaggi. Maggiori possibilità per tutti di dedicarsi allo sport, dai bambini in età di sviluppo e soprattutto nei mesi estivi, agli anziani le cui pensioni sono sempre più esigue. Pensiamo alle famiglie numerose che spesso si ritrovano a dover rinunciare, o alle ricadute in tema di integrazione sociale. Non dimentichiamo la trasparenza che porterebbe, così chiarendo in modo automatico quali associazioni sportive nella realtà altro non sono che imprese, e in quanto tali tenute a rispondere alle leggi di mercato. Senza tralasciare che tale gestione sarebbe in grado di produrre un flusso attivo nelle casse comunali, che potrebbe essere destinato a miglione.

Peccato che all'ultima riunione della Polisportiva le intenzioni della maggioranza sembrerebbero andare in senso assolutamente opposto. E' emersa la proposta di offrire le strutture comunali a titolo gratuito a tutte le associazioni sportive, senza alcuna differenza tra di esse e soprattutto senza alcuna regola! In questo modo ne trarrebbero un iniquo, ma grandissimo vantaggio economico, tutte quelle che essendo frutto di iniziative private perseguono un "guadagno", le quali si troverebbero ad utilizzare le palestre gratis ovvero senza dover sostenere alcuna uscita per affitti, utenze e manutenzioni! Per contro alla cittadinanza non resterebbe alcun beneficio, ma solo i costi di gestione e manutenzione di quelle stesse strutture sportive concesse a titolo gratuito, che verrebbero inevitabilmente spalmati su di essa destinando parte dei proventi da tasse e tributi a coprire tali voci negative di bilancio. Quanti di Voi Cari Concittadini, sarebbero felici di dover contribuire alle spese per le palestre comunali senza neppure potervi accedere? Forza Italia si batterà con il proprio progetto per impedirlo.



Forza di Maggioranza

RICORDARE PER GUARDARE AL FUTURO

Alcuni spunti di riflessioni dalla Festa al Parco

Durante la nostra ormai tradizionale Festa al Parco, tenutasi a fine giugno, abbiamo consegnato a Ermanno Bresciani una targa che attesta il suo appassionato impegno a difesa della storia e dei valori della Resistenza, concretizzatosi ulteriormente con una nuova e recente pubblicazione (Letargo d'Elvezia, diario del partigiano Eugenio Beltrami di Omegna, purtroppo scomparso il 25 luglio scorso). Abbiamo così voluto ribadire l'importanza di tener viva la memoria del periodo fondante della nostra democrazia e nel contempo ringraziare chi ormai da anni, con accurate ricerche, tenta di ripercorrerlo per raccontarlo senza enfasi, ma con doverosa obiettività rispettosa dei fatti. Proprio in questi tempi, rannuvolati da una crisi che non sembra avere sbocchi e tragicamente oscurati dal terrorismo, riteniamo sia ancora più importante ritrovare elementi di solidale unità, gli stessi che hanno permesso al nostro Paese di superare altri momenti drammatici. Intendiamoci, non pensiamo certo ad una sorta d'incolore

unanimità. Tutt'altro! Infatti siamo ben consci dei diversi ruoli (ad esempio tra maggioranza e minoranza), ma auspichiamo che il richiamo al periodo su cui si è ricostruita la nostra convivenza civile consenta di attivare un confronto davvero finalizzato alla soluzione dei problemi.

Anche per questo ci sentiamo di condividere in toto quanto detto dal Sindaco Bellaria nel suo intervento alla nostra Festa. Oltre a ribadire gli impegni assunti, impegni che si stanno via via concretizzando nonostante le ridotte risorse a disposizione, nel suo discorso ha infatti sottolineato la necessità di un dialogo propositivo con tutti i gruppi consiliari, con i quartieri e le varie forme associative. Certo, le responsabilità sono ben diverse e ben distinte e tali devono rimanere, così come il sacrosanto di critica, ma questo non può e non deve far scivolare il confronto nella sterilità della polemica improduttiva o addirittura nella ripicca di parte, solitamente più attenta alla forma che alla sostanza.

A tale proposito evidenziamo come la burocrazia amministrativa, introducendo la redazione del D.U.P. (Documento Unico Programmatico), abbia ulteriormente complicato la gestione dei Comuni, soprattutto quelli piccoli o medi come è appunto il nostro. Infatti il D.U.P. praticamente, seppur con qualche aggiunta, è una sorta di sintesi del Bilancio Previsionale e del Piano Opere Pubbliche, strumenti amministrativi già esistenti ed entrambi di valenza triennale. Dunque un assillo in più, di cui non se comprende pienamente l'utilità e lo scopo, con precise e vincolanti scadenze il cui rispetto appesantisce l'iter amministrativo, senza per altro produrre maggior efficienza o maggior trasparenza. C'è chi sostiene che può essere utile per le grandi Città, ma allora perché non renderlo obbligatorio solo per i Comuni con più di 100.000 o 50.000 abitanti?

*I consiglieri comunali di
Sinistra per Somma
Gianfranco Todeschini
e Mimmo Sciddurlo*



Forza di Maggioranza

VOTARE SI AL REFERENDUM E LA FIDUCIA NEL FUTURO

Cambiare la Costituzione può essere un segno di crescita

Con buona probabilità, tra il mese di ottobre e quello novembre, gli italiani saranno chiamati a votare per approvare o respingere il pacchetto di riforme costituzionali approvato dal governo Renzi. Nei mesi appena trascorsi, il dibattito si è fatto acceso su tutti i fronti, molto più di quanto si potesse ipotizzare quando, il 18 gennaio 2014, col Patto del Nazareno si diede il via al percorso riformatore. Se vincerà il Sì cambieranno molte cose. La Camera, che manterrà gli attuali 630 deputati eletti con suffragio universale, vedrà il suo Presidente diventare la seconda carica dello Stato, sarà l'unica camera a votare la fiducia e promulgherà le leggi senza il riscontro del Senato. Quest'ultimo sarà ridotto, passando dagli attuali 321 senatori a 95 componenti, dei quali 21 sindaci e 74 consiglieri regionali scelti dagli elettori. Niente più il ping pong parlamentare per l'approvazione delle leggi, maggiore velocità ed efficienza e tempi certi per le discussioni in aula delle proposte di legge di iniziativa popolare. Esaurita l'attuale fase, gli unici senatori a vita saranno i presidenti della Repubblica emeriti, mentre i senatori nominati rimarranno in carica 7 anni.

Cambierà anche la composizione della

Corte Costituzionale, che potrà essere consultata in forma preventiva sulla legge elettorale prima che sia approvata. Cambiano anche i regolamenti parlamentari, cosicché, i decreti legge saranno depotenziati rispetto all'attuale ordinamento, in modo da consentire al Parlamento di esercitare più profondamente la sua funzione. Anche il Titolo V è modificato e molte competenze tornano in capo allo Stato dopo essere passate alle Regioni nella precedente riforma. Vengono cancellate dalla Costituzione le Province che spariranno definitivamente, così come il Cnel. Cambiano le regole anche dei referendum: al raggiungimento delle 800.000 mila firme raccolte, il quorum si calcola sui votanti; infine sono introdotti i referendum propositivi.

Non è questo lo spazio per far propaganda al Sì, ma piuttosto un'occasione di riflessione con i cittadini. Il percorso delle riforme è stato proposto a tutte le forze politiche. Alcune hanno immediatamente declinato l'invito, altre hanno partecipato attivamente. Il rammarico è constatare che oggi, chi propaganda il No, ha contribuito fattivamente a mettere nero su bianco le riforme costituzionali che il Parlamento ha già approvato. Se andavano bene prima, perché ripudiarle oggi?

Viene invocata come motivazione la mancata condivisione dell'elezione del Presidente della Repubblica e della legge elettorale. Ma si tratta di due passaggi che non erano contemplati dagli accordi.

L'Italia ha necessità di uscire dalla palude in cui è finita. Bisogna cambiare, scardinare un sistema che non permette di liberare le migliori energie. Le riforme, per le quali ci si esprimerà a breve, sono un passo importante verso il cambiamento. L'esperienza poi, dirà se sarà necessario perfezionarle, modificarle e farle evolvere. Ogni cosa è perfettibile. Ma pensiamo sia utile andare oltre. I fatti ci inducono a domandarci se le forze politiche, chiamate a partecipare al cambiamento della nostra società, a costruire il futuro, siano adeguate alla missione. Ci sono uomini di valore in ogni partito, portatori di idee e valori. Ma negli ultimi anni, l'insieme degli uomini e delle donne che compongono le forze politiche non sono riusciti a cambiare in modo sostanziale le sorti del Paese. È quindi arrivato il momento di abbandonare posizioni di parte e di lasciare il futuro ai legittimi proprietari, i nostri figli. Ribaltiamo la situazione di immobilismo in cui ci troviamo. Comunque la pensiamo. Con fiducia in tutti noi.



Forza di Maggioranza

QUALE POLITICA SERVE ?

Non mi occupo di politica è come dire che non mi occupo della vita

Alcide De Gasperi affermava, "tutti ugualmente animati dalla preoccupazione del bene comune delle nostre patrie europee, della nostra Patria Europa", ricominciare, senza paura un lavoro costruttivo che esige tutti i nostri sforzi di paziente e lunga cooperazione.

L'attività politica sa di avere tra le mani questo lavoro fondamentale e non rinviabile. Sappiamo che il tutto è più delle parti, e anche della loro semplice somma, per cui si dovrà sempre lavorare per allargare lo sguardo per riconoscere un bene più grande che porterà benefici a tutti noi. Oggigiorno in ogni ambiente si nota una crescente disaffezione per tutto ciò che è politica.

Si sente sempre più spesso dire fuori la politica da questo o da quell'ambito, sia esso lo sport, la scuola o altro. Per certi versi è umanamente comprensibile ma quando accade, non ci rendiamo conto che è una sconfitta per tutti, poiché vengono meno il dialogo e la cooperazione. Se c'è invece una parola

che dobbiamo ripetere fino a stancarci è questa: dialogo. Siamo invitati a promuovere una cultura del dialogo cercando con ogni mezzo di aprire istanze affinché questo sia possibile e ci permetta di ricostruire il tessuto sociale.

La cultura del dialogo implica un autentico apprendistato, un'ascesi che ci aiuti a riconoscere l'altro come un interlocutore valido, ci ricorda inoltre che nessuno può limitarsi a essere spettatore né mero osservatore. Tutti dal più piccolo al più grande, sono parte attiva nella costruzione di una società integrata e riconciliata. La situazione attuale non ammette meri osservatori di lotte altrui. Al contrario, è un forte appello alla responsabilità personale e sociale. Concludiamo con le parole dello scrittore Jules Renard con le quali abbiamo iniziato "dire che non mi occupo di politica è come dire che non mi occupo della vita".

SOMMA CIVICA
www.sommacivica.it



LA COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 4

...

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società

UNO SPAZIO PREZIOSO PER UN SALUTO

Fiducia e speranza per il cammino della nostra città



Colgo molto volentieri la possibilità che mi è stata offerta di rivolgere da queste pagine un saluto a voi tutti, carissimi cittadini di Somma Lombardo.

Da quale situazione interiore nasce?

La nostra città fa da sempre parte della mia vita: sin da piccolo ho avuto molteplici occasioni per prendere contatto con le vie, le persone, i luoghi... che la rendono in certo modo caratteristica e unica. Ma da dieci anni è successo qualcosa di molto diverso: non è più una casa da visitare qualche volta, ma da abitare ogni giorno; non è più una famiglia da incontrare occasionalmente, ma di cui far parte - grazie agli incontri e all'accoglienza reciproca -, cui appartenere e talora anche da accompagnare, rispondendo a una diffusa e sorprendente richiesta di paternità.

Questo crea ora una situazione certo strana, ma anche molto interessante e intensa: da un lato, credo che questo

sarebbe proprio un buon momento in cui, con il cuore e la mente, cominciare a vivere una relazione più profonda e consapevole con la città; dall'altro, invece è un tempo di congedo, certo pieno di gratitudine e di affetto, un tempo di separazione che in quanto tale, distanziando, rende sempre più nitido il valore di quanto si lascia.

Come intendo il mio saluto?

Salutare significa "augurare salute", cioè "salvezza". Per me non si tratta di retorica o di formalità da rispettare, o di parole da usare per riempire comunque un silenzio forse un poco imbarazzante; vi trovo invece un invito molto deciso a cercare e trovare le radici di vita e le ragioni di vita della nostra città, invito che vorrei estendere a tutti. Avverto davvero fiducia e speranza per quanto riguarda il cammino della nostra città.

So che custodirà la memoria della sua storia, delle ferite provocate dall'egoismo e della condivisione dei valori più importanti maturata nelle sofferenze ... e troverà la via della vita.

So che supererà - con fatica, ma realmente - quella mentalità individualistica e autoreferenziale che induce a servirsi delle cose di tutti, senza servire al bene di

tutti ... e troverà la via della vita.

So che imparerà ad accogliere, promuovendo una vera integrazione, ogni diversità, senza cedere a discorsi a prima vista accattivanti, ma di fatto inadeguati alla realtà che si dà ogni giorno ... e troverà la via della vita.

So che attuerà un singolare impegno nello sfoderare le migliori energie educative perché chi cresce possa trovare prospettive vere e solide, non ingannevoli, declinate con coerenza da adulti disincantati rispetto a tanti miraggi e abbagli del costume odierno ... e troverà la via della vita.

So che darà particolare importanza a quelle "agenzie" che sanno mettere al centro la passione per la natura, la storia e l'arte, che mantengono alta la riflessione sul senso delle cose e dell'esistenza umana ... So che manterrà un dialogo vivo e intenso con la comunità cristiana, benefico per questa e per la città ... e troverà la via della vita.

So che darà spazio adeguato e privilegiato ai poveri e a quelli che fanno fatica a muoversi in questo mondo ... e troverà la via della vita.

*Con profondo affetto,
Don Franco, Parroco*

AUTORIPARAZIONI GALLIDABINO SNC

DI ANDREA & LUCA GALLIDABINO



CENTRO REVISIONI

AUTO, VEICOLI COMMERCIALI FINO A 35 q., MOTOVEICOLI 2, 3, 4 RUOTE & QUAD
ASSISTENZA PER QUALSIASI MARCA E MODELLO, ELETTRAUTO, GOMMISTA E RICARICA CLIMA
VIA DELL'INDUSTRIA, 19 - SOMMA LOMBARDO
Tel. 0331.254326 - info@gallidabino.it [337.1097269](tel:337.1097269) www.gallidabino.it

CHIEDIMI COS'È UN OLLIE

La ricerca del trick perfetto

Il mondo degli skateboarders, come quello dei writers e della musica hip-hop (non a caso i tre tendono a contaminarsi) esiste almeno dal 1970, ma ad ogni generazione viene percepito come "roba da giovani", sminuito perché poco intelligibile da chi non ne fa parte. Hanno un linguaggio proprio, dei parametri di creatività e metrica nell'accostamento di mosse, colori e parole, che sfuggono al tradizionale concetto del bello.

Eppure, uno degli scopi dell'Arte è proprio spingere l'osservatore a varcare i confini noti.

La fiaba popolare della Gallinella Rossa e il chicco di grano, dove nessuno della fattoria vuole aiutare durante le varie fasi che porteranno al pane caldo finale, a Somma Lombardo è stata disattesa.

Lo Skatepark di via Novara, inaugurato ufficialmente lo scorso luglio, ha avuto una seconda vita a costi ridottissimi grazie alla concertazione dell'Amministrazione Comunale con SPeS e Naturcoop, Castaldi Lighting, Ignoramps Skateparks, Somma Impianti, Gilegno, Vemo, Colabeton, Martinelli, Mazzuchelli srl, Md studio, Demasca Zocco, Ramazzo Umberto, Roberto Caccin, Donato Bibianelli e dozzine di volontari gratuiti, compresi i ragazzi stessi che ora utilizzano lo spazio.

In poche settimane la notizia del restyling ha varcato abbondantemente i confini della città, ed è sempre possibile trovarci ragazzi anche da Arsago, Gallarate, Tra-

date, Busto Arsizio, Varallo; non perché non ci siano altre piste, ma perché molte non sono state fatte CON gli skaters, sulle loro indicazioni. Questo porterà nel tempo ad una rete intercomunale che va al di là delle aspettative. Ma se ne sta creando un'altra, altrettanto importante e benefica, ed è quella generazionale. Perché, per strano che possa sembrare a chi si è dimenticato i suoi 14anni, non è così scontato a quell'età rapportarsi con chi di anni ne ha una trentina, come invece sta avvenendo.

È la generazione precedente, quella che magari usava il park nel 2005, e nel frattempo si è dedicata all'università, o ha creato una sua ditta, si è sposata, ha avuto figli. Per i giovanissimi è come ritrovarsi di colpo tutta una squadra di fratelli maggiori che possano condividere le esperienze, i traguardi e le cicatrici, non necessariamente solo dello skateboarding. E quei fratelloni rinnovano un'energia affievolita, una muscolatura un po' irrigidita, la voglia di rappresentare un punto di riferimento forse non trovato quando avevano quell'età. Per tutti loro, **la perfetta chiusura di un trick è lavoro di ore e ore di prove; è una sfida ai propri limiti, a volte un atto di alta fantasia coreografica**, inseguendo mitologie ame-



ricane che hanno dato il loro nome a nuove combinazioni poi replicate internazionalmente.

"Ce l'ho!" è la frase che potreste sentire più spesso stando un po' a guardarli: un mantra di automotivazione, l'impadronimento progressivo della tecnica, il calcolo dei millesimi di secondo in cui muovere o non muovere un muscolo, come se si domasse un cavallo imbizzarrito.

Emanuele Peluso, di 37 anni, pur godendosi la rinascita di questo spazio a cui ha contribuito in ogni fase, guarda ancora oltre e spera di riuscire a creare a breve un'associazione che raggruppi le piccole fazioni che utilizzano la pista; un hobby che potrebbe assumere un'ufficialità sportiva, traguardi di categoria da perseguire insieme, e dei nuovi colori con cui esportare Somma Lombardo.

Ah, e la risposta alla domanda del titolo? No no, andate in via Novara a scoprirlo.

Massimo Squillario

RINASCE IL MITO DELLA SOMMESE

Per quelli come me, nati negli anni '70, quando la passione per il calcio era spontanea e genuina, era abituale andare dopo la scuola, nei campetti improvvisati, in oratorio o nel campo pubblico di via Pastrengo, ad emulare rovesciate e dribbling dei grandi campioni. Proprio come quelli che si vedevano a 90° Minuto la domenica sera. Ricordo che in quegli anni, la massima aspirazione per un ragazzino era di calcare un vero campo da calcio con il sogno, un giorno di diventare un campione e magari di giocare in serie A.

Fortunatamente a Somma Lombardo, potevamo vantare diverse società sportive dove provare questo sport. Tra queste, spiccava il nome della Somnese, con l'indimenticabile maglia granata che giocava nel campo comunale di Via Puccini.

Una squadra fondata nel 1920, piena di successi e di record da cui sono passati anche diversi campioni (il più famoso **Franco Pedroni**, approdato al Milan ed in Nazionale da giocatore ed in seguito con la carriera da allenatore facendo esordire il grande **Gianni Rivera**).

Una società la Somnese, che è resistita anche a periodi storici importanti, ma che negli ultimi anni purtroppo ha vissuto difficili situazioni come cambi di gestione, fallimenti, fusioni con altre società.

Nel 2012 è sparita definitivamente lasciando un vuoto quasi incalcolabile, se si pensa alla sua storia ed alle centinaia di persone che negli anni la seguivano e ne hanno fatto parte. Un vuoto però destinato a durare poco tempo, perché proprio come in una bella storia d'amore, spinto dalla passione e dall'attaccamento alla maglia di due amici ex calciatori granata, dopo 4 anni il mito della Somnese è pronto a rinascere.

A seguito di tanti sforzi e tante giornate spese a programmare ed organizzare, Davide Conti e Cris Galluzzo (i due neo presidenti) hanno deciso di scommettere nuovamente sulla **ASD Somnese 1920** (questo il nuovo nome), rifondandola e



da nostra 1ª Squadra tutta la 1ª Squadra
Unione Sportiva Somnese 1920
Melli; Rinaldi; Santalucia; Pandolfi; Conti; Donelli;
Castellano, Bonini, Crosini, Orsini, Galbani
14 Marzo 1920

ripartendo proprio da quella maglia granata che tanto ha fatto sognare.

Parlando con loro, si percepiscono la passione ed i valori che sono alla base di questo sport: dallo spirito di aggregazione e di amicizia che lega

le persone, all'amore per la propria città e per uno sport che ha sicuramente bisogno di ripartire dal basso. Lo dimostra il fatto che i giocatori in rosa (la maggior parte sommesi) non percepiscono un solo centesimo per giocare, un gesto senza dubbio d'esempio in questo calcio moderno dove il Dio denaro, spesso, mette in secondo piano l'attaccamento alla maglia ed un abbraccio dopo un gol.

L'ASD Somnese 1920 vi aspetta allo storico "Franco Pedroni" di via Puccini, per farvi nuovamente sognare e dall'anno prossimo, con l'intento di ripartire anche dalle giovanili.

Roberto Angero



GALLERIA FALLACI 2016

Una grande varietà di artisti, tecniche e linguaggi caratterizza, nei primi sei mesi dell'anno, l'attività della Galleria "Fallaci", perché l'Art Director Lorenzo Schievenin Boff, che la dirige con passione e competenza ormai da nove anni, la apre a tante esperienze diverse.

Quest'anno ha inoltre inserito la presentazione di libri, sia saggi che romanzi, allargando, di fatto, l'orizzonte della Galleria. Certo, la pittura tradizionale costituisce il fulcro delle esposizioni a cominciare dalla mostra collettiva "Pittori a cavallo", che ha aperto il nuovo anno e che è giunta alla terza edizione. Ancora a gennaio, "Emozioni colorate" si è presentata come una collettiva di pittura, nata nel laboratorio d'arte del Centro educativo "Cesare Carabelli" di Somma. A febbraio, i quadri di "Mosaico" apparivano anch'essi coloratissimi, opera di un pittore, Pier Mantoan, che si firma Piergogh, in omaggio all'amato Vincent. A marzo, il pittore Eugenio Ricci ha allestito la personale: "Poesia nel colore", dove un'impeccabile tecnica accademica ha saputo comunicare delicate emozioni. Il mese di aprile è sbocciato con i fiori di "Bucolicon carmen", personale della pittrice sommesse Silvana Angela Ferrario. Ad aprile, Gianluigi Casiraghi, pittore gallaratese, ha rivelato nei paesaggi di "Natura. Stati

d'animo" un'intensa espressività emozionale. Le mostre di pittura si sono chiuse con la personale di Giampiero Moroni, artista di Sesto, ma milanese di formazione, che ha raggiunto nella tecnica della grafite e del pastello abilità e raffinatezza. Una collettiva merita una particolare menzione: "La Passione...secondo loro", giunta alla quarta edizione, nella quale gli artisti sono invitati ad interpretare la Passione di Gesù secondo la loro personale sensibilità.

Anche quest'anno l'esposizione ha offerto una straordinaria e interessante varietà di tecniche e contenuti. Nell'ambito dei nuovi linguaggi, vanno ricordate le mostre fotografiche: a maggio, Maurizio Buratti, sommesse, testimonia, e salva almeno nella memoria, i luoghi di un mondo rurale in via di estinzione, nella mostra: "Sopravvissuti e sopravvivenzi".

A giugno, Paola Pellai, sommesse, ma cittadina del mondo, racconta, con "Il tempo di uno sguardo", gli incontri con persone ricche di umanità, viste nei suoi viaggi. La novità di quest'anno sono state le presentazioni di libri; a cominciare da "Ciò che non ho voluto", romanzo autobiografico, ricco di storie e testimonianze, di Mario Chinello, proposto a gennaio. Nell'ambito invece della mostra "La Passione...secondo loro", Mattia Morretta ha presentato il suo libro-saggio: "Ma che



Galleria Oriana Fallaci

colpa abbiamo noi", trattando, con la finezza dello psichiatra e dello psicoterapeuta, l'amore omosessuale. Il saggio "Tracce vive", dedicato alla poesia e all'arte, ha costituito, a giugno, un gradito ritorno del Morretta; hanno fatto da cornice all'iniziativa le opere dall'affascinante simbologia del pittore Rosario Chinello.

Questo è il bilancio di sei mesi di intensa attività della Galleria, che chiude per agosto; ma è già pronta la mostra che, a settembre, riaprirà i battenti della sala: allestirà la sua personale Adalberto Caffarato, artista torinese, infaticabile sperimentatore di tecniche e linguaggi inconsueti.

Silvana Angela Ferrario

IL CINEMA... RICORDI

Quando per benigna e favorevole sorte riesci a raggiungere una "certa" età, il pensiero volge sovente a quella che è stata la tua vita.

Ma stranamente riassumi in pochi battiti di ciglia ciò che hai vissuto: le gioie, i dolori, le difficoltà, le incertezze, gli errori.

I ricordi si intersecano e sfumano facilmente nella nebbia del passato.

Sono vivi i momenti più esaltanti, quelli che ti hanno gratificato e appagato o quelli che purtroppo ti hanno scalfito il cuore.

In questo articolo il gestore del cinema di Somma Lombardo cercherà di esporre in modo riassuntivo gli eventi che negli anni si sono verificati.

Il cinema Italia viene inaugurato nel febbraio del 1958 e sostituisce il vecchio Italia, demolito nel medesimo

terreno, ma con dimensioni molto più ridotte.

Il film inaugurale è la "DIGA SUL PACIFICO" con Silvana Mangano.



Sono gli anni di una situazione generale economica fiorente: Somma Lombardo è una città viva dove non mancano negozi di ogni sorta e tante medie e piccole imprese.

Il cinema Italia, ancor oggi più che accogliente, gode di questa situazione e la clientela della città e dei comuni limitrofi, con la loro assidua e numerosa presenza, consentono di soddisfare gli onerosi pagamenti relativi alle spese sostenute per la costruzione.

Ricordo che papà, artefice del rinnovamento, mi chiedeva ogni mese la metà dello stipendio che

percepivo lavorando alla Bassetti.

La produzione cinematografica è ottima. Grandi attori, grandi registi, grandi film!

Come non ricordare con entusiasmo Ben Hur - Scandalo al sole - Venga a prendere il caffè da noi - Il vizietto - La dolce vita - Forrest Gump - Il gobbo di Notre Dame - Il ciclone - Il paziente inglese - Indovina chi viene a cena - Shakespeare in love - La vita è bella - Il gladiatore - La passione di Cristo - I vari panettoni natalizi - I grandi western di Sergio Leone e molti altri, senza tralasciare i grandi successi dei film di animazione: Il re leone - Toys story - La carica dei 101 - Shrek - Era glaciale - ecc.

Indubbiamente il film che ha riscosso il maggior successo è stato TITANIC, con ben due mesi ininterrotti di programmazione.

I sacrifici giornalieri che una sala cinematografica richiede, erano compensati dalla soddisfazione di vedere un pubblico amico, soddisfatto dello spettacolo cui aveva assistito.

Ma, ahimè, non tutto è stato semplice! Si sono vissuti momenti difficili e molto complicati dei quali scriveremo in un prossimo numero.

Ennio Cosentino



NOTIZIE DAL CASTELLO VISCONTI DI SAN VITO

Non è possibile pensare a Somma Lombardo senza che venga alla mente il bellissimo Castello che si colloca nella sua area più centrale.

Molte sono le iniziative che vengono offerte durante ormai tutto il periodo dell'anno. Dal mese di settembre si prospettano alcune proposte senza dubbio molto interessanti: sicuramente saremo supporto per la **fiera del castello**; la prima domenica di ottobre ci sarà un'apertura straordinaria del parco con visita naturalistica guidata; parteciperemo alla **giornata nazionale delle Famiglie al Museo** (manifestazione su scala nazionale per far conoscere a alle

famiglie il ricco patrimonio culturale) per il IV anno consecutivo, proponendo momenti ludici per famiglie; saremo scenario affascinante del **primo festival Blues** dal titolo Frammenti di Blues, che si svolgerà il secondo week end di ottobre con eventi, conferenze, concerti, mercatino del vinile e ospiti nazionali ed internazionali; e ovviamente la **notte di Halloween** vi aspetteremo farvi passare una serata da paura!!!! Ci teniamo a condividere con voi la notizia che per quest'anno abbiamo ricevuto il **Certificato di Eccellenza TripAdvisor®**. Giunto alla sesta edizione, il riconoscimento premia le strutture ricettive che hanno ricevuto

recensioni eccellenti su TripAdvisor.

Merito di chi, con un enorme spirito di volontariato, ma soprattutto competenza, preparazione e cortesia, si dedica a spiegare a chi entra a visitarci le preziosità che si conservano nelle sale.

Se volete essere aggiornati sulle nostre iniziative potete scrivere all'indirizzo mail lab-castellovisconti@libero.it e seguirci sulla nostra pagina Facebook Castello Visconti S.Vito, anzi, se non l'avete ancora fatto, cliccate "mi piace"!!!

*Laura e Mara Team Lab
Castello Visconti di San Vito*

RICORDANDO DON GABRIO

Il 28 maggio u.s. il Presidente Avv. Gaetano Galeone alla presenza del Sindaco Stefano Bellaria, delle Autorità civili, militari e religiose, ha inaugurato nel Salone d'Onore del Castello, il calendario delle attività culturali promosse per il 2016-2017 della Fondazione Visconti di San Vito.

Nell'occasione si è tenuta un interessante relazione sul Cardinale Federico Taverna forse committente dell'importante ciclo di affreschi opera dei Fratelli Procaccini di Cremona, che adorna le sale del Castello e che celebrano il matrimonio tra Ermes Visconti Signore di Somma e Margherita Taverna nipote del Cardinale avvenuto nel 1578.

Dopo più di quattrocento anni con grande competenza, due illustri relatori Don Mario Perotti, Direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Novara ed il Prof. Francesco Gonzales, Responsabile dei Rapporti con gli Organi di Tutela della Diocesi di Novara, intrattenendo numeroso pubblico, hanno presentato la fulgi-

da figura del Card. Taverna morto Vescovo di Novara nel 1619, e ricordato quale ecclesiastico, uomo di governo e sensibile mecenate.

Storia, arte e religiosità si sono incontrati grazie alla disponibilità di Don Carlo Maria Scaciga, Direttore Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Novara e del nostro concittadino Don Ezio Piazza, attualmente parroco in un popoloso quartiere di Novara.

Al termine della conferenza è stato presentato il restauro di una preziosa tela seicentesca raffigurante il Marchese Cesare Visconti, Signore di Somma e feudatario di Gallarate nel 1694, passato alla sommesse storia viscon-

tea per avere commissionato la famosa granitica statua di Diana Cacciatrice, oggi collocata nel parco del Castello e per i primi grandi restauri fatti al Castello sua nobile dimora fino alla morte avvenuta nel 1716.

Un doveroso grazie al Dott. Fabrizio Marchetti, Responsabile Divisione Banca Popolare di Lodi e al Rag. Carlo Massironi Segretario Generale della Fondazione Comunitaria del Varesotto che attraverso i loro Enti hanno permesso alla Fondazione Visconti di realizzare l'impegnativo restauro.

*Maurizio Maria Rossi
Fondazione
Visconti San Vito*



ISCRIZIONI APERTE

Corso per Allieve Infermiere Volontarie CRI

Il corso, disciplinato con D.M. 9 novembre 2010, ha durata biennale ed è orientato a fornire competenze attuali con particolare sviluppo nel campo dell'emergenza.

Il percorso formativo comprende attività didattiche teorico pratiche e di pratica clinica.

Requisiti di base:

- Cittadinanza italiana
- Età compresa tra 18 e 55 anni
- Titolo di studio di scuola secondaria di

secondo grado

Sana e robusta costituzione, con idoneità all'esercizio delle funzioni

Al compimento degli studi viene conseguito il Titolo di: **Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana**, abilitante in ambito Forze Armate e CRI alle funzioni e attività della professione infermieristica ed equivalente alla qualifica di Operatore Socio Sanitario Specializzato (O. S. S. S.).

Le candidate in possesso di titoli di studio in ambito sanitario potranno presentare



il proprio curriculum vitae per valutazione.

Le iscrizioni potranno essere presentate entro il 30 novembre 2016.

Per informazioni, rivolgersi all'Ispettorato II. VV. di Gallarate, viale XXIV maggio, 24.

e-mail: isp.gallarate@iv.cri.it

I QUARTIERI CHIAMANO A RACCOLTA (DIFFERENZIATA)

La Convenzione dei rifiuti di Sesto Calende comprende 32 comuni, tra cui Somma Lombardo. Dal 2016 al 2020, la Convenzione provvederà al ritiro dei rifiuti, cercando di migliorare la raccolta differenziata. La legge prevede, per ogni comune, una soglia minima del 65% e Somma, al momento, raggiunge il 63%: occorre un piccolo sforzo per migliorare la situazione!

Abbiamo visto che, a partire dal 1 luglio, molti sacchi del secco non sono stati raccolti, ma lasciati con un autoadesivo che diceva: "Sacco non conforme". Questo perché il sacco conteneva rifiuti non adeguati.

Ma come evitare gli errori più frequenti nel differenziare i rifiuti? Ecco alcune regole:

- tutti i contenitori vanno buttati vuoti e sciacquati sommariamente
- non serve staccare le etichette
- separare sempre gli oggetti di materiale diverso; ad esempio: metallo e vetro si raccolgono insieme, ma bisogna svitare il tappo del vasetto di vetro
- cacche di animali domestici, segatura, tappi di sughero, tovaglioli sporchi di cibo vanno smaltiti nell'umido
- i contenitori in tetrapak (latte, succhi, ecc.) vengono smaltiti con carta e cartone, ma è necessario togliere i tappi di plastica
- i cartoni della pizza, eliminato il cibo

- residuo, vengono smaltiti nella carta
- materiali da imballaggio per cibi, quali vassoi di polistirolo e plastica per alimenti, piatti e bicchieri di plastica vengono smaltiti nella plastica, dopo aver eliminato i resti del cibo
- posate di plastica, mozziconi di sigaretta, ceramica, sabbietta dei gatti, stracci, guanti di gomma, tubetto del dentifricio, tubetto di colore, cassette frutta, bacinelle in plastica, appendiabiti, capelli e peli di animali, polvere del pavimento, sacchetti aspirapolvere, tubo in gomma o pvc da giardino, lampadine a incandescenza, cotone idrofilo vengono smaltiti nel secco
- nel secco non deve essere presente materiale riciclabile

Se permangono dei dubbi, si può chiamare il numero verde 800-128064 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00; oppure, se hai il computer, cerca su Google, Facebook, Twitter **convenzionerifiutisesto.it** oppure **dovelobutto.sesto**: troverai l'elenco puntuale di tutti gli oggetti possibili e dove buttarli.

A partire da settembre, poi, verranno organizzate 3 assemblee per i quartieri, dove funzionari competenti daranno delucidazioni e risponderanno alle domande dei cittadini. Alla Fiera del Castello, saranno presenti gazebo informativi; dall'inizio dell'anno scolastico, anche nelle scuole verranno

date informazioni.

Sempre questo autunno, verranno distribuiti nuovi contenitori blu per la raccolta della carta e i sacchi rossi per i pannolini (bambini) e pannoloni (anziani).

Una raccolta differenziata corretta permette uno straordinario risparmio energetico ed è una vera e propria "botta di salute" per l'ambiente dove viviamo. Un esempio per tutti: LA CARTA. Per produrre una tonnellata di carta vengono tagliati 15 alberi ed occorrono 440.000 litri d'acqua e 7.600 Kwh di energia elettrica. Per una tonnellata di carta riciclata nessun albero viene sacrificato, occorrono 1.800 litri d'acqua e 2.700 Kwh di energia elettrica. Ma il discorso vale anche per LA PLASTICA, per IL VETRO, per L'ALLUMINIO...

I vantaggi di una corretta raccolta differenziata ricadono anche immediatamente sui cittadini. Come? A partire dal 2017, verranno distribuiti ad ogni nucleo familiare, in via sperimentale, sacchi grigi per il secco dotati di un microchip. Verranno calcolati i sacchi usati per nucleo familiare e si pagherà la tassa rifiuti in base al numero dei sacchi esposti. Il 2017 sarà utilizzato per la sperimentazione del sistema; ma col 2018 ci sarà la vera e propria tariffazione.

I Comitati di quartiere invitano i Sommesi a partecipare numerosi alle assemblee che verranno indette sul tema della raccolta differenziata, perché tutti siano in grado di effettuarla correttamente e possano collaborare al miglioramento della nostra vita comune!



MARTINELLI s.n.c.

di Martinelli Corrado e Davide

SCAVI • ASFALTI

FOGNATURE • AUTOBLOCCANTI

MATERIALI EDILI

PAVIMENTAZIONI ESTERNE

Via A. da Somma, 26

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)

Tel. e Fax 0331 255119



Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Registrazione n° 1015622

www.martinelli-pav.it

info@martinelli-pav.it



BREVE RACCONTO DI VITA

Oggi, fra i meandri della mia memoria, ho visto una bambina con le scarpe vecchie, i calzoncini arrotolati sulle caviglie. Il vestitino troppo corto e troppo stretto per la sua età.

Correva felice sotto il sole, un bastoncino in mano appoggiato ad un cerchione di bicicletta che, correndo, girava fra mille acrobazie per scansare i sassi sulla strada, i passanti, gli altri bambini.

Era Primavera.

Era l'età della primavera.

La testa pensava al gioco, a correre, ad essere coccolata, amata. Ha tanti amici.

...E' felice e non lo sa.

Poi ci sarà la vita da vivere con i suoi gradini più o meno alti da scalare.

Ma non lo sa.

Era primavera, poi verrà l'estate con i suoi colori, i fiori, le tempeste, gli

arcobaleni, gli amori, i dolori.

Ma lei non lo sa.

...I dolori?

Ora ha l'età dell'autunno.

Oggi non ricorda i dolori, non li vuole ricordare.

Oggi c'è il sole che le scalda i capelli, le guance, il cuore.

Le gambe non corrono più, veloci dietro un cerchione arrugginito.

Oggi è felice perché ama la vita con tutte le sue sfaccettature, perché l'irruenza di gioventù è diventata la dolce calma di un mare a riposo.

E' felice, perché ha dato, perché ha ricevuto, ma soprattutto è felice perché in questo momento è serena... anche se non sa quale sia il colore della serenità.

Valeria Mosca

È LA GIRUMÉTA E I PELLEGRINAGGI AL SACRO MONTE DI VARESE



Una tradizione che i nostri nonni hanno voluto far rivivere dopo la Grande Guerra fu quella dei pellegrinaggi al Sacro Monte di Varese. Un appuntamento di fede e preghiera. Una grande festa nata secoli addietro la cui partecipazione fu bruscamente interrotta dal primo conflitto mondiale. I grandi carri che erano d'uso per i lavori agricoli erano stati predisposti per il viaggio. Panche della chiesa e tendoni che li coprivano avrebbero ospitato i pellegrini. Già da giorni si erano raccolte le offerte per le cappelle, e il sabato alle 22 tutti i partecipanti si erano ritrovati a San Bernardino pronti per partire. Guidava e organizzava Don Luigi Mezzera. Le confraternite, presumibilmente, quelle di S. Vito, S. Bernardino e San Rocco, erano una nota di colore con le loro vesti, gli stendardi e gli addobbi Sacri che rendevano tutto più solenne, nonostante l'impegnativo pellegrinaggio che vedeva giungere la comitiva alla meta solo il mattino dopo all'alba. Alcuni sommesi

preferivano prendere il treno da Gallarate e giungere alla Prima Cappella per unirsi ai concittadini già arrivati. I cavalli erano posti al ristoro e dopo una pausa si partiva per una sosta a tutte le Cappelle. L'incontro prima della Messa era alla statua del Mosè. Il pomeriggio era di svago, di piccoli ricordi, souvenir dell'epoca. I venditori espongono la merce sulle bancarelle lungo la via Del Rosario. Mia zia mi raccontò che da bambina ebbe a ricevere in regalo un Giruméta, un pupazzo di pane, benedetto quello stesso giorno e ornato da una lunga piuma che la incuriosiva. Sua madre lo pose sopra il focolare e spiegò che rappresentava un soldato francese, sullo stile di Napoleone portava una grossa piuma...

Fonti: *Racconti della mia infanzia - Somma Lombardo da borgo antico a città moderna di A. Rossi*

Briante Cesarina

LE STREGHE A MADDALENA



Tra le due guerre mondiali, alla frazione Maddalena di Somma Lombardo, girava la voce che le donne dei N... erano delle streghe. La gente del luogo asseriva che, quelle donne, andavano a ballare sotto i noci del Barbeta (soprannome del signor Saporiti proprietario di gran parte di Maddalena), quando il tempo era pessimo, cioè soffiava del vento violentissimo minacciando temporale da far paura.

Una sera di fine agosto accadde che, una donna di Maddalena mentre rapidamente rientrava a casa per evitare l'imminente acquazzone, vedesse delle ombre che ballavano sotto i filari di alberi da noce del Barbeta.

Proprio così, delle ombre che, mentre l'acqua cominciava a scrosciare e il vento soffiava sempre più forte, ballavano...

Carlo Ferrario

CASA FUNERARIA



CHINELLO
ONORANZE FUNEBRI

DAL 1960 AL VOSTRO SERVIZIO

SOMMA LOMBARDO
VIA MAURILIO BOSSI, 25

SERVIZIO DIURNO
NOTTURNO E FESTIVO

TEL. 0331 256411

0331 259854

www.chinello.it e-mail info@chinello.it



QUELLI DEL '63: IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE

Rimandato l'evento di settembre

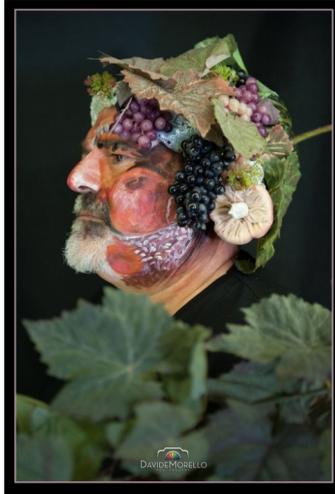
E' un classico tramonto sul lago quello che colora il nostro aperitivo; con le tonalità di azzurro che si rimandano tra l'acqua e gli occhi di Eleonora (Costa), e quelle arancioni che tanto rappresentano l'influata creatività di Roberto (Caccin).

L'incontro ad Angera è incastrato fra due altri appuntamenti, un assessore e un violinista, per definire la collaborazione dell'associazione Quelli Del '63 ad eventi che, quando questa rivista sarà stampata, saranno già altre fotografie per il loro "album dei ricordi". Si perché anche quando non attua progetti autonomi, quest'associazione fatica a stare ferma, a non accettare inviti, e, soprattutto, a stare lontana da quel pubblico che è la sua forza rigeneratrice. E proprio di rigenerazione si parla nell'incontro.

L'associazione somnese, nata ufficialmente nel 2011 ma il cui nucleo centrale si conosce dai tempi della scuola, è più che mai in una fase di crescita e cambiamenti. L'aumentare costante degli iscritti, delle esperienze e anche dei materiali scenografici, impone un riassetto non privo di sorprese. La più grande, per i lettori di Spazio Aperto, sarà apprendere che per la prima volta da anni questo settembre non ci sarà il grande evento

corale, quello che supera abbondantemente le 100 comparse come La Grande Guerra o Summa Imperialis. Tutte le scenografie, abiti e attrezzi (per lo più autoprodotti) accumulati in questi anni, saranno inventariati per confluire un po' per volta nella nuova sede a Maddalena, che da mesi viene sistemata nei ritagli di tempo. Gli associati oltre al corpo direttivo sono almeno una sessantina, e anche la gestione di così tante persone richiede nuove strategie, sottogruppi di lavoro, deleghe non più procrastinabili affinché il direttivo abbia spazi per la vita privata. Ma soprattutto c'è la voglia di sperimentare formule, locations e tematiche diverse.

Il nuovo evento sta già germogliando, ma non è dato sapere quando e dove sarà "in scena". L'unico indizio sibillino che ho il permesso di rivelare è che "coinvolgerà tutta la città". E se il passaggio dell'evento natalizio da piazza Ermes Visconti all'Ostello del Panperduto ha decuplicato il pubblico, difficile prevedere cosa signi-



ficherà non essere a Villa Bellini. Tuttavia, il non percorrere la strada battuta, il non adagiarsi in formule vincenti, è il miglior indicatore di creatività e salute di Quelli del '63.

Mi autoplagerò nella conclusione, con una frase che avevo già scritto nel blog dell'associazione esattamente un anno fa, per spiegare una sensazione che ogni comparsa ha provato partecipando a queste performance di difficile catalogazione: diorama vivente, rievocazione, a volte quasi giochi di ruolo per lo spirito goliardico che serpeggia fuori scena. Ma nessuna definizione calza completamente. Perché l'evento diventa più della somma delle singole azioni; e in qualunque punto sia inserito il proprio contributo all'affresco, rara è la soddisfazione che regala l'esser parte energetica del quadro complessivo.

Massimo Squillario



XXXIV° TROFEO CITTA' DI SOMMA LOMBARDO

Gara nazionale di Judo a squadre e III Memorial dott. Di Paola Antonio

19-20 Novembre 2016 La nostra città ospiterà, anche quest'anno, la spettacolare gara Nazionale di judo, in vista della quale i nostri bambini e ragazzi si sono impegnati con faticosi allenamenti in questa disciplina. Alla gara parteciperanno squadre provenienti dal centro-nord Italia e dalla Svizzera. Lo scorso anno hanno partecipato nei due giorni di competizione 500 atleti, con un afflusso di pubblico di varie centinaia di persone.

E' una grande scuola quella del judo: non solo mirata al corpo mediante il migliore impiego dell'energia, ma anche e soprattutto

tutto alla mente ed al cuore. I bambini, durante il corso, imparano dal Maestro il significato del rispetto per se stessi e per gli altri, l'autodisciplina, l'obbedienza, importantissima per la formazione del carattere, lo spirito di collaborazione e di gruppo che sfocia nella vera amicizia. Il judo insegna la semplicità, il coraggio, la sincerità, l'altruismo. Tutte doti, queste, che sono assolutamente necessarie nel nostro tempo e il cui apprendimento può certamente contribuire a migliorare la società e creare una prospettiva di vita per i nostri figli basata sui veri valori umani. In poche parole possiamo certamente affermare che il judo può concorrere a formare un mondo migliore.

Durante l'anno abbiamo introdotto brevi corsi di judo nelle scuole elementari e medie della nostra città. Inoltre per la settimana della gentilezza organizzata dalle scuole medie con tema: "la disabilità" abbiamo svolto una lezione aperta di "judo inclusivo" con ragazzi e uomini disabili e non alla quale hanno partecipato circa 500 alunni delle scuole elementari Macchi e della scuola media Leonardo Da Vinci. Offrendo la possibilità a tutti i

bambini di conoscere quest'antica ed affascinante disciplina anche sotto l'aspetto educativo con i suoi principi: "migliore impiego dell'energia in amicizia e mutua prosperità" attraverso una lezione a cui gli alunni hanno preso parte attivamente, insieme ai ragazzi disabili che hanno insegnato loro una tecnica di judo, in una lezione veramente inclusiva. I risultati sono stati molto positivi, abbiamo infatti raccolto, al termine delle diverse esperienze i commenti entusiasti dei ragazzi e delle maestre che hanno veramente capito ed apprezzato lo spirito del judo!

A Settembre riprenderanno tutte le nostre attività per l'anno sportivo 2016/2017. Potete trovare informazioni sul sito www.kenkyukai.it o telefonando al numero 320/2671289.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI, NON MANCATE !!!!!!!!

Il presidente Tomasini Giulio



ASSOCIAZIONE ANZIANI SOMMESI: 25 ANNI INSIEME



Nel 1991, per volontà di un gruppo di cittadini, si costituì l'Associazione Anziani Sommesi.

Scopo dell'Associazione gestire, attraverso una convenzione con il Comune, parte degli spazi di aggregazione sociale che all'interno della Fondazione Casolo erano stati creati.

Da quel lontano 1991 sono passati 25 anni e con orgoglio possiamo dire di aver mantenuto fede agli impegni assunti da quei nostri pionieri nei confronti del Comune e quindi della cittadinanza.

Di tutto ciò dobbiamo ringraziare i tanti volontari che in questi 25 anni, a titolo rigorosamente gratuito, si sono alternati alla guida e nella gestione quotidiana del Centro Anziani. Donne e uomini che, raggiunta l'età della pensione, hanno deciso di impegnarsi per offrire ad altre persone l'opportunità di ritrovarsi, di riscoprire il gusto e la gioia dello stare insieme, anche solo per qualche ora al giorno.

Il Centro Anziani è aperto 6 giorni su 7 (il pomeriggio e a volte anche la sera); dispone di un bar, di un ampio salone per le attività ludiche, di porticati e di un cortile con pista da ballo. Proprio a questo ultimo divertimento, molto apprezzato anche da Persone che vengono da altri Centri, sono dedicate due giornate la settimana.

Il centro, dall'autunno alla primavera, organizza dei corsi autogestiti di ginnastica dolce che vedono la partecipazione un buon numero di soci (donne soprattutto).

Il nostro Centro attraverso l'ANCESCAO, che è l'organizzazione a cui aderiscono la maggior parte dei Centri Anziani, e in collaborazione con agenzie turistiche, offre ai propri iscritti l'opportunità di fruire di soggiorni in località marine e montane, naturalmente a prezzi convenzionati e contenuti.

Negli ultimi anni il Centro ha organizzato (facendosi carico di parte delle spese) diverse gite sociali; occasioni utili a scoprire le bellezze naturali, artistiche e storiche di località a noi vicine. Il centro anziani si è reso disponibile a sviluppare iniziative con altre associazioni del territorio, su tematiche legate alla sicurezza, alla salute, agli stili di vita, alla cultura.

Ultimo, ma non per questo meno importante, l'Associazione garantisce la pulizia quotidiana dei locali di cui dispone, la manutenzione ordinaria e a volte anche straordinaria degli stessi; ciò al fine di accogliere le persone in un ambiente pulito e sano. Quest'anno investiremo circa 3000 euro nella tinteggiatura di diversi ambienti, e così facciamo da sempre. Doveroso, nel concludere, un ringraziamento alle Amministrazioni comunali che in questo quarto di secolo si sono alternate alla guida della città, ai dipendenti comunali del settore Servizi sociali e Lavori pubblici per l'intelligente e costante collaborazione.

Ultima nota, come si diceva all'inizio tutto quello che è stato fatto è frutto del lavoro dei volontari, ma anche per noi inesorabilmente l'età avanza; servono quindi nuove leve che sappiano affiancarsi ai volontari di oggi, fare un pezzo di strada insieme e, un domani, prenderne il posto, affinché il Centro Anziani possa continuare a vivere.

I ♥ SOMMA LOMBARDO

È un'associazione storico culturale



Con l'obiettivo di divulgare le informazioni fotografiche ricercate "porta a porta" per poter creare un archivio ed un percorso

storico, culturale e turistico della nostra zona.

Pertanto chiediamo a cittadini, aziende, ecc. di fornirci "copia del proprio passato" e condividerlo per poter arricchire il presente ed il futuro di tutti.

La nostra Associazione ricerca inoltre nuovi associati che vorranno collaborare alle varie iniziative, come mostre, fiere ed eventi storico-culturali, e partecipare alla ricerca del materiale ed all'archiviazione.

Per INFORMAZIONI E CONTATTI ci trovate al nostro numero 342-582282 o ilovesommalombardo@gmail.com o sulla nostra pagina Facebook



LA GIORNATA DEL RICORDO AI CADUTI DELLA R.S.I.

Domenica 10 aprile a Somma Lombardo, dal 2005 sede nazionale del COMITATO NAZIONALE RICERCHE ED ONORANZE CADUTI DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA, nel segno della pacificazione nazionale è stata celebrata la "Giornata del Ricordo".

La cerimonia è iniziata con la Santa Messa officiata nella chiesa di San Bernardino da Don Federico. Durante la celebrazione, sono stati ricordati più volte i Caduti delle Forze Armate della Repubblica Sociale Italiana e in modo particolare quei soldati che ancora oggi non hanno un Sacro giaciglio, perché i loro resti mortali non sono mai stati ritrovati. Sull'altare maggiore, accanto alla bandiera tricolore con l'aquila d'oro del COMITATO, erano schierate con labari e bandiere le Ass. Combattentistiche e d'Arma legate alla R.S.I.: L'Associazione Nazionale Arditi d'Italia - l'Associazione Nazionali Paracadutisti - il gagliardetto delle "Fiamme Bianche", vicino a loro la bandiera dell'Ass. Nazionale Carabinieri Sez. di Somma Lombardo. Presenti anche Alpini della Associazione

Nazionale. Sulle prime panche, davanti ad autorità civili e militari, i sindaci di Somma Lombardo e dei paesi limitrofi - Casorate Sempione-Arsago Seprio-Golasecca con fascia tricolore, presenti anche Assessori ed ex Sindaci, che hanno voluto dimostrare che la pacificazione nazionale dopo la sanguinosa guerra civile che la nostra Patria ha vissuto, non è più rimandabile.

Durante la Messa, un giovane trombettiere dopo il "Santus," ha suonato il "silenzio fuori ordinanza".

Dopo la cerimonia, fedeli, Associazioni, autorità e Sindaci hanno raggiunto il vicino cimitero; qui il cerimoniere Vincenzo Pignatelli accanto allo storico monumento dei Caduti ha dato la parola al Presidente Gianpiero Ingignoli, che ha ricordato i valori della Repubblica Sociale Italiana rimarcando che senza la sua esistenza in una Italia occupata dallo straniero la nostra Patria avrebbe subito una catastrofe ben più grave, elogiando nel contempo i suoi caduti che senza mai tradire hanno dato il sangue per la Patria. E' stata poi la volta del Senatore Peruzzotti che ha esaltato il Comandante

Vincenzo Costa fondatore del Comitato Ricerche ed Onoranze Caduti della R.S.I., e ricordato suo padre Italo che collaborò col COMITATO. Il Sindaco di Somma Lombardo Stefano Bellaria con obiettività ha parlato dei drammi della guerra civile e del sacrificio di tanti uomini. Veniva poi letta dal cerimoniere la "Preghiera del Legionario" mentre il ricordo al nostro Presidente Onorario Osvaldo Magnaghi, recentemente scomparso, veniva tenuto da Gianluca Marotto. La parola al prevosto Don Franco Gallivanone, (che ringraziamo per la sua presenza) che dopo la recita comunitaria dell'"Eterno Riposo", ha impartito la benedizione ai vivi e ai morti. Infine il trombettiere ha ripetuto per i Caduti dell'Onore il "silenzio fuori ordinanza".

Al Presidente Gianpiero Ingignoli e ai suoi collaboratori va il plauso di avere ancora una volta organizzato per i Caduti della R.S.I. una Cerimonia nella più completa serenità raccogliendo unanime consenso.

Ingignoli Giampiero



EPPUR SI MUOVE! VITA ALLE FATTORIE VISCONTI

Quando il 6 novembre 1988 il Comune di Somma Lombardo acquistò la parte rustica del Castello Visconti, quel cascinale che nei secoli aveva ospitato cavalli e lattai, bachi da seta e anche il pittore Franco Re, non aveva idea di quale sarebbe stato il loro evolversi al di là dei progetti iniziali. Naturalmente "il Comune" in senso astratto, poiché molte sono state le amministrazioni che da allora si sono succedute. Eppure oggi, proprio quando l'urgenza d'intervento grava sempre più pesantemente, c'è un timido ottimismo insperabile anche solo due anni fa. Non perché ci siano accordi firmati o fantasmagorici bozzetti, ma perché più associazioni sommesi stanno tentando inedite collaborazioni fra loro e trovano attenzione nelle figure istituzionali dell'amministratore SpES, del Sindaco e degli Assessori comunali. Sembrerebbe poco, ma quando ci si abitua al nulla anche il poco assume simboli di rinascita.

Il Comitato Antiche Fattorie Visconti, ostinato e trentennale, è ancora qui. Negli anni ha cercato con alcune iniziative di

non far mai calare il totale silenzio su questa ferita, culturale ancor prima che urbana, che troneggia nel centro di Somma, appoggiando, con gli attori amministrativi, eventi quali le più edizioni di "Misteriosa-mente" o la più recente "Cortocircuito" a giugno 2016.



L'apertura straordinaria del 11 e 12 giugno ha permesso a molti sommesi di rivedere, con un po' di tristezza, un luogo sbarrato che sta sbiadendo nella loro memoria; contestualmente è partita anche la nuova raccolta per il FAI. Il Comitato non ha l'ambizione di arrivare ai primi posti della classifica nazionale: l'obiettivo dichiarato è bissare, anzi superare le firme del 2014, confidando anche nel prezioso contributo di quelle associazioni cittadine che vorranno sostenere attivamente questa raccolta firme.

Obiettivo intrinseco, infatti, è alimentare un senso comunitario verso quelle mura. Già a giugno c'è stato il supporto della sezione CAI di Somma, la disponibilità della Fondazione Visconti ad accogliere alcune installazioni della mostra, la partecipazione di più artisti all'evento, la Compagnia (In)versioneteatrale per i reading svolti, e naturalmente la grande risposta

della cittadinanza. Da sempre c'è il fondamentale sostegno dell'associazione Amici di Cuirone. Ma questo settembre, nella giornata della Fiera del Castello, i sodalizi e le sinergie si allargheranno ulteriormente. Una mostra fotografica ospiterà proprio gli scatti di quelle due giornate d'apertura, mentre la recente pagina Facebook dedicata inizia a popolarsi di vecchie fotografie di sommesi che vi hanno abitato. E soprattutto possiamo anticipare che nella Fiera del Visconti; proprio come 2/3/400 anni fa, Castello e Corte saranno nuovamente un tutt'uno, per essere abbracciati dagli sguardi di chi amerà farlo. Perché, come ha recentemente dichiarato lo storico dell'arte Salvatore Settis parafrasando Dostoevskij, **la bellezza non salverà nulla e nessuno, se noi non sapremo salvare la bellezza.**

per il Comitato Antiche Fattorie Visconti
antichefattorievisconti@gmail.com

Ultim'ora: In occasione della Fiera del Castello le Fattorie saranno nuovamente aperte al pubblico e ospiteranno gli antichi mestieri di Quelli Del '63.

[Continua la raccolta firme FAI](#)



PRO LOCO: FIERA DEL CASTELLO E COMPLEANNO ALL'AMATRICIANA

Un ricco fine settimana nella tradizione Lombarda con un occhio di riguardo per la salute

Sono passati pochi giorni dalla Festa Medievale (segui il QRCode per leggere il resoconto della manifestazione) e nemmeno il tempo di rifiutare che si riparte con la classica "FIERA DEL CASTELLO" che ritorna al vecchio format: si inizierà il sabato 17 settembre dalle 19 con la festa in Piazza V. Veneto e gli spettacoli per il 50° anniversario di fondazione della nostra Associazione. Sarebbe stata l'occasione per gustare qualche piatto della cucina lombarda, ma visto i tragici eventi che hanno colpito alcune città italiane abbiamo deciso di cambiare il menù con piatto principale **PASTA ALL'AMATRICIANA E DEVOLVERE L'INCASSO AI PAESI COLPITI DAL SISMA**. La serata sarà allietata dalle note dei classici motivi popolari interpretati dal gruppo "Lassa stà ifastidi" e alle 23 spettacolo pirotecnico.

Con entusiasmo e caparbieta, la Pro Loco di Somma Lombardo è arrivata alla XXVIII° edizione e nell'arco degli anni ha cercato di portare originalità e competenza in ogni settore con la ricerca minuziosa di hobbysti sempre più qualificati, coinvolgendo tutte le Associazioni del territorio Sommeso per far conoscere le

varie realtà di Somma e dando una possibile vetrina ai Commercianti del luogo.

I numeri della Fiera, sono: 1,8 km di bancarelle sul Sempione, 200 Hobbysti di varie Regioni, 25 Intagliatori del legno, 20 Pittori, 40 Associazioni Sommesi, 20 Commercianti Sommesi e 10 esterni.

Domenica 18 si ripropone la "Grande risottata"... negli anni precedenti si sono distribuiti oltre 500 piatti.

Al Castello due **mostre fotografiche**: una riguardante la Vecchia Somma organizzata dall'associazione "I Love Somma" e l'altra inerente al concorso "Fotografia il Medioevo" organizzato in occasione della VII Festa Medievale.

Quest'anno una particolare attenzione alla **prevenzione**, con la presenza di:

- Amplifon con controlli auditivi
- Lions International col progetto Elisa per screening visivi per bambini dai 6 ai 30 mesi,
- Lions Somma Castello Visconti con prove sulla glicemia e scompenso cardiaco, con la partecipazione del prima-

rio di cardiologia dell'ospedale di Somma/Angera

- la CRI con misurazione della pressione arteriosa e il primo soccorso.

Sarà ospite della fiera l'Associazione **Karibuni Onlus** impegnata ad aiutare la popolazione del Kenya a sviluppare il lavoro e le varie attività necessarie al loro sostentamento e nei primi mesi del prossimo anno organizzeremo una serata a loro dedicata.

In passato ci siamo già adoperati ad aiutare queste popolazioni organizzando manifestazione che sono servite alla costruzione di un pozzo con la relativa pompa per l'acqua indispensabile per la loro sopravvivenza ed all'acquisto di un mulino per macinare il grano.

Per ulteriori informazioni



SCI CLUB ASSI: IL CUORE IN MONTAGNA, LE RADICI NELLA CITTÀ

Una società sportiva che ha le radici ben piantate nella città

Lo sci club Assi è attivo dal 1982, anno in cui divenne autonomo dopo essersi sganciato dallo sci CAI.

Trentaquattro anni di attività sono una "giovane vita": c'è abbastanza esperienza per non sbagliare (quasi) più e ancora tanta energia per inventarsi sempre qualcosa di buono.

Il cuore della società resta l'attività sportiva, ma sono molte le iniziative organizzate durante l'anno.

"Uno sci club che non fa agonismo è un'agenzia di viaggi e noi non abbiamo mai avuto questo scopo" spiega Renzo Bertolini, storico presidente della società. "Ci dedichiamo all'attività sportiva con gli allenatori Roberto Gavioli, Ivan Testori e Bruno Ferioli: si dedicano all'allenamento delle categorie baby, cuccioli, allievi e ragazzi. I risultati parlano da soli, non dobbiamo raccontare nulla: abbiamo piccoli campioncini provinciali nelle categorie maschile e femminile.

L'allenamento dei ragazzi richiede molti sforzi e molto impegno. Da parte dei ragazzi ma anche della società e dei genitori stessi. Devi crederci davvero molto se sei disposto ad affrontare lunghe trasferte, sopportare un impegno economico non indifferente. Noi dirigenti siamo ben consapevoli di questo e perciò abbiamo deciso di contribuire, almeno in parte e per quel che possiamo, agli investimenti delle famiglie".

Tutti gli anni lo Sci Club Assi organizza gare di sci alpino: "Vogliamo mantenere viva l'attività agonistica in provincia - dice ancora il presidente - per dare ai ragazzi che hanno questa passione la possibilità di confrontarsi anche con atleti di altre province".

"Ci sentiamo anche di dire che Somma ha un valido assessore allo Sport, Edoardo Piantanida: abbiamo finalmente un inter-



locutore valido".

Lo Sci Club Assi ha un altro merito oltre a quello di occuparsi dello sci e dell'attività sportiva dei ragazzi, quello di aver rimesso a nuovo la sede del casello ferroviario, la cui costruzione risale al 1860, ricreando e dando nuova vita

ad un angolo storico della vecchia Somma.

"Davvero vogliamo essere una parte importante della città: Somma è il nostro paese, gli dobbiamo molto. Per questo cerchiamo di averne cura - conclude Renzo Bertolini -.

Grazie all'amicizia con Massimo Tovo, titolare della Tovo garden di Somma, siamo l'unica società sportiva a curare il verde di una rotonda, quella di Largo Sant'Agnes: la rotonda in centro città è così un bel biglietto da visita e la società fa risparmiare alle casse comunali una cifra importante".

Innumerevoli i riconoscimenti e i premi raccolti dalla società e dai propri dirigenti quali la "Targa d'Argento" assegnata dal C.O.N.I. nel 1977, il "Distintivo d'argento" nel 1988 e il "Distintivo d'oro" del 1994 dalla F.I.S.I., per finire con l'assegnazione nel 2012 al presidente Renzo Bertolini del "Distintivo d'Oro" per meriti sportivi.

Lo Sci Club Assi ha un sito e una pagina Facebook, dove vengono raccolte tutte le iniziative organizzate dalla società e pubblicati i risultati sportivi.

Tutto è pronto per una nuova stagione: c'è sempre un maestro di sci che attende qualche piccolo nuovo sciatore. Che diventi un atleta o semplicemente un amante della montagna, poco importa. Lo Sci Club Assi vive di passione e chi ha passione è da sempre il benvenuto..

SERATA AL "SASS DI BISS"

Cena al fresco nel bosco del Viganò



16 Luglio - Questo grande masso è situato nella brughiera del Viganò è definito SIC dal Parco del Ticino che con il suo patrocinio e quello del Comune di Somma Lombardo, della Provincia e della Regione riconosce l'importanza evocativa di questo evento .

Il masso, al sass di biss , retaggio dell'ultima glaciazione è il protagonista silenzioso di questa serata e sono i segni evidenti sulla sua superficie a raccontarci di riti e sacrifici e di storie che sollecitarono la fantasia popolare arrivando fino a noi come "panzanic".

La serata inizia verso le 20,00 quando ancora i raggi del sole penetrano tra gli strobi ad illuminare la radura sulla quale sono sistemati i tavoli per le persone che raggiungono a piedi il tratto dalla strada comunale fino al masso.

Al punto di ritrovo viene offerto un **aperitivo**, una bevanda ai fiori di sambuco, con frittelle di pane. Vengono proposti piatti della tradizione popolare tra cui polenta, insalata di cereali, salumi e dolci. La serata è allietata dalla musica dei "Bistrot" che intrattengono i commensali con canzoni vecchie e nuove e componimenti dialettali in rima recitati come una ballata.

Mentre la notte avanza c'è un clima di convivialità che si vorrebbe prolungare per molte ore.

Piano piano a piccoli gruppi gli ospiti lasciano la radura al silenzio della notte, portando con se il profumo della resina che esce dagli strobi: i loro fusti alti e diritti paiono colonne di un tempio pagano dove si celebra il rito dello stare insieme con l'allegria della cose semplici.

Ileana De Galeazzi

CONCORSO DI PITTURA "DIPINGO ANCH'IO" III° EDIZIONE



Il Concorso di pittura "Dipingo anch'io", organizzato dalla Scuola d'arte "Atelier", nell'ambito delle iniziative della PRO LOCO Coarezza, è giunto quest'anno alla sua terza edizione ed ha visto la partecipazione di una trentina di pittori. Si chiedevano opere figurative, non astratte e ne sono giunte una cinquantina, che sono state esposte nel salone della ex scuola elementare, messo a disposizione dalla PRO LOCO.

Il Concorso è stato l'occasione per gli allievi delle scuole d'arte del nostro territorio di esporre i loro lavori; erano presenti la Scuola d'Arte di Somma "Mario Broggi", il Laboratorio di Arti figurative di

Sesto, il Laboratorio di pittura dell'UNI 3 di Sesto e la Scuola d'arte "Atelier" di Coarezza. Ma tra i partecipanti c'erano anche artisti provenienti dalla provincia di Milano e Novara. Nel salone facevano bella mostra di sé i quadri dei concorrenti; ma un piccolo spazio è stato messo a disposizione dei Maestri delle Scuole d'arte, che hanno presentato alcune loro opere. L'inaugurazione della mostra si è tenuta domenica 3 luglio, mentre la premiazione dei vincitori ha avuto luogo domenica 10 luglio: premi in denaro, libri d'arte e, per tutti, un premio di partecipazione.

Ecco i nomi dei vincitori: prima classificata Anastasia Ivanova della Scuola d'arte di Somma; seconda classificata Ornella

Contini del Laboratorio dell'UNI 3 di Sesto; terzo classificato Pierino Comignaghi del Laboratorio di Arti figurative di Sesto. L'Amministrazione, sempre attenta alle manifestazioni del comune, era presente nella persona dell'Assessore Ilaria Ceriani, che si è personalmente congratulata con i vincitori e con tutti i partecipanti.

Silvana Angela Ferrario



LA BANDA C'È ...

da settembre al via i corsi

La scorsa stagione si è chiusa in un crescendo di impegni e appuntamenti: dopo il tradizionale concerto d'estate ospitato nel cortile d'onore del Castello Visconti di San Vito, che la Fondazione ha voluto dedicare a favore della manutenzione straordinaria delle campane della Basilica di Sant'Agnesa, abbiamo avuto ben due altri impegni concertistici.

Il primo dei due "fuori programma" è stato l'8 luglio presso la Fondazione Casolo in occasione di una serata organizzata dagli amici dell'associazione AVIS, alla quale ci uniscono stima reciproca e... volontari in condivisione! Il secondo è stato l'evento "E...STATE con noi ...!" organizzato da "il Girasole" il 16 luglio presso il Castello Visconti di San Vito durante il quale abbiamo avuto il piacere di suo-

nare per gli ospiti della struttura e dal Consiglio di amministrazione, dal personale oltre che dai loro familiari. Sono stati appuntamenti, non lo nascondiamo, impegnativi da preparare ma ricchi di soddisfazione, caratterizzati da un'atmosfera di festa che ben si adatta all'indole del nostro sodalizio. Ed ora, dopo la pausa estiva siamo pronti ad invitarvi il 17 Settembre nel cortile del palazzo comunale al concerto di apertura della "Fiera del Castello". In questa occasione ritroveranno spazio anche i nostri allievi, in particolare sarà l'occasione per il "debutto" di Cecilia e Alice e per festeggiare Edoardo che comincia da "effettivo" a marciare con noi. Da settembre ricominciano i corsi di formazione musicale, scarica la locandina on line.

Ci piace dedicare la serata al nostro Paolo Massari per ricordarlo con il giusto mix di ufficialità e di allegria.

Simona Callegari



PROSOMMA VUOL DIRE: AMICIZIA

Non siamo solo... "asSOClazione"

Nel 2011 un gruppo di amici, uniti dagli stessi interessi e voglia di fare decidono di intraprendere una nuova avventura: costituire una nuova associazione no profit somnese, la "Prosomma". L'obiettivo principale della nuova associazione appena nata sono sicuramente i bambini, non a caso molti eventi e manifestazioni organizzate sul territorio somnese sono principalmente rivolti a loro. Nel mese di maggio ad esempio, da 2 anni, organizziamo la giornata dedicata ai bambini, il Bimbo Day, manifestazione che si svolge presso l'area mercato dove, ci saranno gonfiabili, trenino, giostrine, pista delle macchine, quindi, mentre i bambini si divertono, i genitori possono gustarsi le prelibatezze del nostro stand gastronomico per un pranzo domenicale fuori e diverso dal solito.

Molti altri eventi sono in programma ogni anno, la Festa di Primavera e la Festa d'autunno aperto a tutti gli hobbisti, il Carnevale Somsese, Arriva Babbo Natale e... la consegna dei regali da parte di Babbo Natale in persona, la sera della Vigilia, presso le case dei piccoli bambini che ogni anno aspettano con ansia questo momento e per noi è una grande respon-

sabilità. Chi volesse prenotare la visita di Babbo Natale ci contatti già a partire dal mese di ottobre!

Come si sarà compreso, le iniziative sono tante, gli impegni anche, ma dobbiamo ringraziare calorosamente tutti gli amici dell'associazione "Probaby" di Varallo Pombia (associazione con cui siamo gemellati) perché ci danno sempre il loro prezioso supporto e portano sempre grande allegria e divertimento! Ma noi come gruppo abbiamo sempre bisogno di nuovi ragazzi e non, che vogliano unirsi alla nostra squadra per mettere a disposizione le loro capacità, la loro voglia di fare e le proprie attitudini in modo da costruire qualcosa di bello e di nuovo per la nostra città e soprattutto per i nostri piccoli concittadini.

Grazie a tutti gli amici che fin ora ci hanno supportato, sia materialmente che moralmente con moltissimi complimenti attraverso i social. Per le novità sulle nostre future iniziative, rimanete connessi sulla nostra pagina Facebook: Associazione ProSomma.

Vi aspettiamo alla Festa d'autunno sabato 8 e domenica 9 ottobre!



IL CIRCOLO FILATELICO CIPRESSO COMPIE 60 ANNI

In occasione del sessantesimo anniversario del Circolo Filatelico annullo speciale il 17 settembre dalle 13.30 alle 18.30. Vi aspettiamo alla Mostra sociale Filatelica in Sala Fallaci sabato 17 dalle 13 alle 21 e domenica 18 dalle 9 alle 19.

Il Consiglio Direttivo



LUCI SULLA CULTURA ...

Rosse Brume

Il Gruppo Artistico Culturale si prepara al VIII° appuntamento con il Concorso Nazionale di Poesia in lingua italiana. Il Bando di concorso, che sarà pubblicato il prossimo Ottobre, ripropone la sezione "giovani Autori", riservata agli studenti della Scuola dell'Obbligo e della Scuola Superiore. Le opere vincitrici verranno rese note all'interno di uno spettacolo aperto al pubblico ideato e realizzato da Rosse Brume in onore degli Autori. Tutte le opere partecipanti saranno pubblicate in un'Antologia. L'attività 2016/2017, ricca di incontri culturali, concorsi e rassegne teatrali, è visibile attraverso la pagina Facebook.

Per informazioni sul Bando del Premio Nazionale di Poesia in uscita ad ottobre, richiedere a rossebrume@gmail.com Sig.ra Tiziana.

OTTICA MASCHERONI

Via Milano, 33 21019 Somma Lombardo -VA-
Tel 0331 251212 e-mail: valtermascheroni@tin.it

ottici optometristi



occhiali e ausili per ipovisione

FOTO MASCHERONI

via Soragana, 1 21019 Somma Lombardo -VA-
tel.0331 250176 e-mail: fotomascheroni@yahoo.it

FOTOTESSERE

ELABORAZIONI E STAMPA DIGITALI

dal 1923 al vostro servizio